

Target

Giornale fondato nel 1995

Febbraio 2024

NOTIZIE

Anno XXX - n. 2 Target on line: www.targetnotizie.it e-mail: info@targetnotizie.it

 TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane Spa - DCB Verona
- Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 38.800 copie

BARDOLINO

Avviata la demolizione dell'asilo "De Gianfilippi": con 6 milioni e mezzo di euro verrà realizzata una nuova struttura polifunzionale

di Rocco Fattori Giuliano

Con un investimento di circa 6 milioni e mezzo di euro, in parte fondi del PNRR, Bardolino rimette mano alla sua scuola dell'infanzia: da pochi giorni si è aperto il cantiere per la demolizione della vecchia sede della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido "De Gianfilippi" che consentirà la costruzione della nuova struttura più moderna, più funzionale e più green.

Questo intervento darà al Comune di Bardolino una nuova scuola moderna. Durante i lavori i piccoli frequentanti la struttura sono ospitati dalla vicina scuola primaria "Falcone - Borsellino", sempre in via Dante Alighieri, grazie alle aule ricavate dall'ampliamento della scuola con i lavori di manutenzione straordinaria dell'estate scorsa.

«Si tratta di un'opera fondamentale per le famiglie, che doterà Bardolino di una struttura scolastica all'avanguardia - sottolinea il sindaco **Lauro Sabaini** -. Dopo aver ampliato la scuola media "Falcone Borsellino", ci siamo dedicati a questa grande opera di edilizia scolastica: con l'abbattimento dell'edificio potremo dare il via ai lavori e creare un nuovo spazio, confortevole e sicuro, pensato per il futuro della comunità».

Nel progetto del nuovo edificio si è pensato molto all'efficienza in senso energetico e manutentivo. La nuova struttura, progettata dall'architetto **Marco Ardielli**, sarà costruita su due piani di moderna concezione, in cui saranno disponibili aule speciali per la didattica, mensa, cucina, spazi polifunzionali per le attività di gruppo e un confortevole dormitorio. Avrà un doppio ingresso, il principale da via

Al via la nuova scuola



Sopra, l'installazione dei pannelli di cantiere all'asilo De Gianfilippi. A sinistra, un'immagine computerizzata dell'interno della nuova scuola

Dante Alighieri e il secondario da piazzale Ippolito Nievo. La copertura sarà fruibile come potenziale spazio per ulteriori attività motorie all'aperto, ad integrazione dei giardini alberati che circonda l'edificio

Sarà incrementato notevolmente lo spazio destinato all'asilo nido, mentre l'area polifunzionale del piano terra sarà accessibile anche dall'esterno per dare l'opportunità di utilizzarla anche al di fuori dell'orario sco-

lastico. Un'importanza strategica sarà data all'illuminazione naturale delle aule e alla sorveglianza interna delle aree per garantire la sicurezza di più di un centinaio bambini.

"Straordinarie nell'ordinario" cerca candidature

Per celebrare la Giornata internazionale della donna, che ricorre ogni anno l'8 marzo, l'Amministrazione comunale di Castelnuovo del Garda - Assessorato alle Pari opportunità ripropone "Straordinarie nell'ordinario", un riconoscimento riservato alle donne del territorio che si sono distinte in campo culturale, sociale, scientifico, manageriale, ma anche per coraggio e altruismo. «Con questa iniziativa vogliamo dare valore a quelle donne che hanno saputo distinguersi nell'ordinario in maniera straordinaria - spiega l'assessore alle Pari opportunità **Marilinda Berto** (nella foto) -. Invito tutti i nostri concittadini a segnalare la loro donna speciale con un messaggio whatsapp al 324 0104343».



Il piccolo riconoscimento verrà consegnato **domenica 10 marzo** alle 17 nel corso di uno speciale appuntamento al DIM teatro comunale allietato dal concerto dell'Orchestra di fiati femminili di Verona.

Politica verso le elezioni: tutti i nodi da sciogliere

a pagina 10

GUSTA L'AMORE AD OGNI MORSO

DAL 8 AL 15 FEBBRAIO

2 COTOLETTE + PATATINE + BIBITA

a solo **6€**

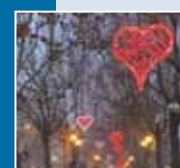
ANCHE A DOMICILIO

BUON SAN VALENTINO. VI ASPETTIAMO VIA GARDESANA 117/A, BUSSOLENGO (VR)



Carnevale 2024
Sfilate e maschere: gli appuntamenti in programma a febbraio e marzo

Servizi alle pagine 20 e 21



Eventi
La Festa degli innamorati arriva a San Giovanni con Sangiò in Love

Servizio a pagina 19

La tradizionale Fiera fa 313: fino al 18 febbraio eventi, attrazioni, premi, musica e spettacoli

di Consuelo Nespolo

La tradizionale Fiera di San Valentino di Bussolengo, giunta alla 313esima edizione, si terrà **dall'8 al 18 febbraio**.

Il programma dell'evento è stato presentato il 30 gennaio nella Sala Rossa della Provincia di Verona. Durante l'evento, che coinvolgerà le vie del paese, ci saranno numerose kermesse, attrazioni, premiazioni, iniziative culturali, concerti e spettacoli. La Fiera, promossa dal Comune di Bussolengo con la collaborazione del Distretto del Commercio La Rosa di San Valentino Eternamoro e il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Verona e della Camera di Commercio, vede la partecipazione di varie realtà locali, come la Pro Loco di Bussolengo, gli Scottish Birati, l'associazione Nati par el Carneval, il progetto Pagus Pictus e Verona Report. L'edizione di quest'anno promette un programma ricco, che unisce tradizione e novità. L'inaugurazione si terrà il 10 febbraio in piazza XXVI Aprile alle 10.30,



La magia di San Valentino

seguita da eventi come la sfilata delle "Mascherine di Bussolengo", la premiazione de "La poesia del carnevale", e il dono delle rose alle coppie sposate da tanti anni. Sarà celebrata anche una messa in onore di San Valentino, trasmessa in diretta su Telepace. La serata del 10 febbraio culminerà con la premiazione del Concorso Nazionale di poesia "Premio San Valentino" e uno spettacolo comico di Gianluca Impastato e Maria Pia Timo direttamente da Colorado e Zelig. «La Fiera di San Valentino esprime l'amore per il proprio territorio: per le associazioni, per le attività, per la grande cucina tradizionale veronese – afferma il presidente della Provincia,

Flavio Pasini –. Tanti danno quasi per scontate le grandi feste nei comuni scaligeri, è un atteggiamento superficiale. Organizzare eventi come questo, oggi richiede competenze, impegno e responsabilità rilevanti. Ma sono proprio questi appuntamenti a tenere viva la nostra identità, a mantenere quel patrimonio ricco e diversificato della nostra provincia. Che piace a noi veronesi e spesso anche agli ospiti che arrivano da fuori i confini scaligeri». «Come ogni anno - sottolinea il sindaco **Roberto Brizzi** - Bussolengo si appresta a vivere l'amata Fiera di San Valentino, uno dei momenti dell'anno più significativi e sentiti per la nostra comunità. Si tratta di una tradizione

che si rinnova ad ogni edizione, a partire dal sedicesimo secolo, quando la Fiera di San Valentino era prettamente agricola. Nello spirito di rispetto delle tradizioni e, allo stesso tempo, di rinnovamento continuo che accompagna un momento così importante, anche quest'anno festeggiamo la nostra Fiera come merita e sono certo che i cittadini e i visitatori che ogni anno affollano questo evento, apprezzeranno gli appuntamenti proposti. Saranno giorni di festa e di condivisione, con tanti appuntamenti da non perdere che animeranno il nostro paese. Un grazie di cuore va ai dipendenti del Comune di Bussolengo, alle autorità civili e religiose, alle associazioni

Gli spettacoli serali in programma

L'ex Bocciodromo ospiterà diversi spettacoli e serate musicali dal 9 al 16 febbraio, inclusi

coinvolte e a tutte le persone che lavorano con impegno e dedizione per la buona riuscita della nostra Fiera».

«La Fiera di San Valentino - ricorda il vicesindaco con delega alla Promozione del territorio e alle Manifestazioni **Massimo Girelli** - è per Bussolengo un momento che unisce storia, tradizione e territorio. E se da una parte la Fiera di San Valentino pone l'accento sul settore produttivo, è anche divenuta nel corso degli anni un momento importante di promozione per il nostro territorio anche per i numerosi visitatori che la popolano ogni anno. Questa edizione della Fiera si presenta particolarmente ricca di eventi. Dal primo al 4 febbraio aspettiamo San Valentino con la Festa della Trippa e dei piatti tipici veronesi dedicata al buon cibo e accompagnata da serate di intrattenimento e con il Gran Carnevale Bussolenghese. Dal 3 al 18 febbraio arri-



Leggi il programma completo →



313^a FIERA DI SAN VALENTINO

BUSSOLENGO 8-18 febbraio





concerti, commedie e performance teatrali. Inoltre, dal primo al 4 febbraio, si terrà la Festa della Trippa e dei piatti tipici veronesi con stand enogastronomici e serate musicali.
9 febbraio: Alberto Salaorni e A.B.Band con "Live music is back in fashion";
11 febbraio: con "Domingo Special Edition", Music & food;
12 febbraio: 50+1 con "Festival -

Per un Amico";
13 febbraio: La Graticcia presenterà "È tutta una farsa", commedia brillante di Giovanni Vit;
14 febbraio: "Icaro", tributo a Renato Zero;
15 febbraio: ballo liscio con Michele Grimalizzi e l'orchestra New Group Michele;
16 febbraio: spettacolo teatrale "Loro due" di Marino Pinali.

va il tradizionale Luna Park in Piazzale Vittorio Veneto e non mancheranno spettacoli e attività per le strade, incluso il trenino di San Valentino. Anche quest'anno, seguendo il filone inaugurato da qualche edizione, l'artista **Giorgio Espen** ha realizzato l'illustrazione dedicata alla Fiera con la Valentina, che vedete su tutti i

manifesti. Tra le novità di quest'anno abbiamo "Selfie Zoo", una mostra di sculture animali in erba sintetica di grande effetto che viene organizzata per la prima volta in Veneto proprio a Bussolengo.
 «Non mancheranno appuntamenti culturali e iniziative legate alle tradizioni e alla storia del territorio»

aggiunge l'assessore alla Cultura **Valeria Iaquina**. Il 14 febbraio alle 16.00 appuntamento con "Romeo & Giulietta" di Ippogrifo Produzioni e alle 17:00 potremo ascoltare il tradizionale concerto di San Valentino Ensemble "sull'ali dorate" dell'Associazione Mito's nella suggestiva cornice della Chiesa

di San Valentino. Riproporremo inoltre le visite guidate organizzate con il progetto Pagus Pictus per raccontare la storia e le bellezze delle chiese di San Valentino e San Rocco. Inoltre il 3 febbraio in Galleria Massella ci sarà l'inaugurazione della Mostra dell'Associazione Arcobaleno Arte. Anche per quest'anno, tante belle iniziative, che siamo felici di poter condividere durante la Fiera, occasione per valorizzare e alimentare le nostre tradizioni più belle e sentite».
 «Con la Fiera di San Valentino - dichiara l'assessore all'Ecologia **Giovanni Amantia** - si rinnova una delle tradizioni più antiche e sentite di tutta la provincia, che mantiene la sua connotazione di fiera legata all'agricoltura. Quest'anno abbiamo messo in campo un'iniziativa per la mobilità sostenibile: insieme al Comune di Castel d'Azzano abbi-

mo attivato un bus navetta per portare i residenti di Castel d'Azzano a Bussolengo domenica 11 febbraio. In questo modo tante persone avranno la possibilità di visitare la Fiera senza bisogno di prendere la macchina. Un piccolo gesto per ridurre il numero di veicoli che vuole dare anche un contributo sociale. Questa iniziativa consentirà alle persone senza macchina, come gli anziani, di poter arrivare comodamente alla nostra Fiera».
 La navetta da Castel d'Azzano sarà attiva su prenotazione, che si ottiene in pochi click attraverso un link dedicato. Il voucher per il viaggio arriverà direttamente sul telefono, senza la necessità di stampare il biglietto. Prima partenza ore 9.30 Castel d'Azzano con rientro 15.30 da Bussolengo. Seconda partenza ore 11.00 con rientro alle 17.00.

Notizie in breve

ROCCO SPENGE 101 CANDELINE. Rocco Lionetti, orgoglioso residente di Bussolengo, si distingue per un notevole primato: è, infatti, il cittadino più longevo della sua comunità. Il 2 gennaio scorso ha raggiunto l'incredibile traguardo di 101 anni. Un anniversario straordinario celebrato con entusiasmo anche dal sindaco di Bussolengo, **Roberto Brizzi**, il quale ha consegnato al festeggiato una pergamena del comune. Auguri al signor Rocco, che con la sua grinta e il suo sorriso è un esempio per tutti.



QUESTA NON È IBIZA. Sul gruppo Facebook "Sei di Bussolengo se", una cittadina di Bussolengo ha condiviso il suo disappunto riguardo un problema persistente nelle vicinanze del parco Baden Powell, nella zona dopo le piscine. L'area a quanto pare, è soggetta a frequenti allagamenti. Infatti la donna ha postato sul social una foto, evidenziando la situazione e sottolineando che questo problema persiste da troppo tempo. "Dopo le piogge, diventa una sorta di 'Ibiza' per zanzare e altri insetti sgraditi", scrive.
 La residente di Bussolengo come lei stessa descrive, ha notato che nonostante le segnalazioni fatte tramite l'app del comune, e-mail e comunicazioni verbali, non c'è stato un vero riscontro, a parte soluzioni temporanee come l'uso di sacchi di terra, che la signora asserisce siano inefficaci. La sua preoccupazione principale è rivolta alla priorità data a nuovi progetti, come la realizzazione di un grande parco nelle vicinanze, anziché alla cura e alla manutenzione attenta delle aree verdi esistenti. Nella sua pubblicazione, ha annunciato l'intenzione di effettuare una nuova segnalazione tramite l'app del comune, ma ha espresso preoccupazione che la stessa potrebbe essere ignorata, come è successo con le segnalazioni precedenti. (C.Nes.)

COLOMBARA. Nuovo progetto della Prospero, ma Brizzi non molla

«Contrari al ripristino della cava»

di Consuelo Nespolo

La ditta Prospero srl lascia di stucco la cittadinanza e l'amministrazione Bussolenghese, dopo la notizia arrivata al Comune di Bussolengo il 29 dicembre 2023.
 Si tratta della proposta di un nuovo progetto per la sicurezza e la ricostruzione ambientale della cava Colombara, ex cava Girelli. A creare turbamento è stata la presentazione in Regione, il 20 dicembre scorso da parte della ditta, di un'istanza per il provvedimento autorizzativo regionale, dapprima annullato per omessa esposizione nei termini stabiliti, delle integrazioni richieste dalla stessa Regione.
 Infatti sul sito del Comune di Bussolengo, il 18 dicembre 2023, l'amministrazione dichiara: «Decade il progetto di ripristino per la ex cava Girelli presentato dalla Prospero srl. La

Regione Veneto ci ha comunicato che è scaduto il termine per la presentazione della documentazione richiesta alla ditta che aveva presentato il progetto di ripristino per la ex Cava Girelli, che quindi è decaduto. La vicenda non è però conclusa: infatti è ancora possibile presentare proposte per il ripristino del sito.

Per questo il Comune continuerà a seguire con attenzione la vicenda ed eventuali nuovi sviluppi». Dopo l'ultimo incontro del 2 ottobre 2023, dove residenti, comitato di Colombara Monti-Girelli e rappresentanti delle amministrazioni, hanno mostrato il loro chiaro dissenso anche in vista dell'aumento del

traffico di mezzi pesanti, la ditta sarà costretta a organizzare un secondo incontro pubblico in conformità alle disposizioni regionali. Il primo cittadino di Bussolengo, **Roberto Brizzi**, si oppone nettamente e ribadisce che di aver nominato un geologo e un avvocato per formulare le osservazioni richieste.

bimby VORWERK folletto

NEGOZIO UFFICIALE

Assistenza esclusiva su apparecchi in garanzia
 Accessori e RICAMBI ORIGINALI per il tuo folletto e bimby

- Vendita diretta linea dedicata
- Assistenza con riconsegna rapida su appuntamento
- Ripariamo anche gli apparecchi più datati

RITAGLIAMI! Compra da noi... ti regaliamo una Gift Card da spendere al Centro Commerciale!

Ci trovi presso Centro Commerciale Porte dell'Adige (ex Auchan)
 Località Ferlina 11 - BUSSOLENGO - Tel. 045 8942360

L'Alleanza

since 1984

IMPRESA DI SERVIZI & FACILITY MANAGEMENT

Via 2 Giugno, n.6 - 37012 Bussolengo (VR)
 045 6717757 - info@lalleanzacoop.it

Al vostro servizio da 40 anni

	PULIZIE UFFICI, CIVILI E INDUSTRIALI		FACCHINAGGIO
	SANIFICAZIONI		MANUTENZIONI EDILI E IMPIANTISTICA
	GESTIONE AREE VERDI		LAVORI EDILI
	PROJECT MANAGEMENT	  	

CA' DEL BUE. Incontro pubblico contro il progetto presentato da Agsm-Aim

No all'inceneritore a fango

di Jacopo Burati

Partecipazione importante di cittadini alla baita degli alpini di San Giovanni Lupatoto per dire no all'impianto di essiccazione e combustione di fanghi organici di Cà del Bue. Un netto diniego al fine di evitare la riaccensione per la quale Agsm-Aim - con un investimento di quasi 86 milioni di euro - ha chiesto l'autorizzazione della Regione. Sono numeri impressionanti quelli elencati durante la serata, a partire dai 4000 quintali al giorno e le 100.000 tonnellate all'anno di fanghi di depurazione civili e industriali che verrebbero trattati. L'impianto si doterebbe di un camino di 60 metri, con ricadute notevoli in termini di inquinamento sui cittadini dei centri abitati vicini.

Alla baita erano presenti anche il sindaco di Zevio **Paola Conti** e il presidente del consiglio comunale di San Martino Buon Albergo **Vittorio Castagna**. «L'amministrazione comunale lupatotina dichiara opposizione totale dall'iniziativa di riattivazione dell'inceneritore - ha spiegato il sindaco di San Giovanni Lupatoto **Attilio Gastaldello** -. È auspicabile che ci sia una partecipazione condivisa di istituzioni, enti e cittadini soprattutto con Zevio e San Martino Buon Albergo. Abbiamo già deciso di incaricare un



tecnico che valuti l'impatto dell'inceneritore e ci aiuti a difenderci nella maniera migliore per sottolineare la ferma contrarietà all'insediamento». Durante la serata è stata illustrata la pericolosità delle particelle, delle polveri e degli odori emessi dall'inceneritore nel raggio potenziale di cinque chilometri. «Sono in pericolo le coltivazioni locali attorno a Cà del Bue - ha commentato **Paolo Pasqualini**, portavoce del Comitato contro Ca' del Bue -. Le fragole di Pontoncello, i kiwi de "La Punta" e gli asparagi della Mambrotta, per fare tre esempi, saranno penalizzate. Per non dire delle

industrie alimentari come Rana, Vicenzi Biscotti e Aia. L'area urbana di Verona è già altamente inquinata e non si sente il bisogno di aggravare la situazione».

I medici invitati all'assemblea hanno poi colto il grave problema per la salute che si sta prospettando. «Secondo uno studio del 2011 dell'istituto superiore di sanità - ha illustrato il dottor **Pierluigi Mozzo** - saranno circa 80.000 i cittadini colpiti dalle emissioni. Gli odori saranno tipici della miscela di acido solfidrico, con effetti sul corpo a lungo termine. Servirebbe spingere su una metodologia che pre-

veda il recupero di materia nutritiva rispetto alla riduzione di volume tramite incenerimento». Riflettori puntati anche sugli Pfas, le particelle chimiche che verrebbero prodotte in gran quantità con dall'inceneritore. «Gli Pfas sono presenti nei fanghi di depurazione, sia civili che industriali, e con l'incenerimento non è dimostrato che siano rimossi - ha commentato il dottor **Andrea Bonetti** -. Sono difficili da smaltire dal nostro corpo e creano serie disfunzioni».

«Sono in corso studi importanti che evidenziano la pericolosità e la mortalità dell'inquinamento proveniente



Il sindaco **Gastaldello** interviene all'incontro promosso dal comitato contro l'inceneritore

dalle polveri sottili - ha aggiunto **Claudio Micheletto**, presidente degli pneumologi italiani -. Neoplasie, malattie croniche dell'apparato respiratorio, patologie cardiovascolari e allergie sono dirette conseguenze della concentrazione elevata nell'aria di diossido di azoto».

«L'inquinamento provoca danni sin dalla gestazione - ha chiuso il pediatra locale **Diego Todeschini** -. Un insediamento come Cà del Bue deve prevedere un'importante valutazione di impatto sanitario, non solo ambientale. Per questo il progetto dell'inceneritore deve essere rifiutato».

Indennità di DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2024

DIRITTI IN CAMPO

SEI UN LAVORATORE AGRICOLO?

Se hai avuto, nel corso del 2023, un rapporto di lavoro agricolo, potresti aver diritto alla **DISOCCUPAZIONE AGRICOLA!**

Rivolgiti alla FLAI, all'INCA o alla CGIL entro il 31 MARZO 2024

Già possibile da NOVEMBRE 2023

CHI HA DIRITTO

- < Dipendenti a tempo determinato-avventizi occupati in agricoltura
- < Dipendenti a tempo indeterminato che hanno lavorato per parte dell'anno

PUOI ANCHE AVER DIRITTO A:

- < ASSEgni FAMILIARI
- < RIMBORSO SPESE MEDICHE E DENTISTA

- < INTEGRAZIONE MATERNITÀ
- < INDENNITÀ INFORTUNIO O MALATTIA

COSA SERVE PER PRESENTARE LA DOMANDA

- < Fotocopia carta d'identità e Codice Fiscale (per extracomunitari: passaporto o permesso di soggiorno)
- < Buste paga 2023 (per controllare in seguito la correttezza della liquidazione INPS)
- < Redditi 2021 e 2022 per richiesta Assegni nucleo Familiare

CI TROVI SU:
www.cgilverona.it/categorie-sindacali/flai
 WhatsApp 351 9038372

CI PUOI TROVARE A:

VERONA Via Settembrini, 6 Tel. 045 8674611 alla risposta digitare 1 poi 10	Tutti i giorni	9.00 - 12.00 14.30 - 17.30
BOVOLONE Galleria Spazio 3 Tel. 045 7101020	1° e 3° Mercoledì	15.00 - 17.30
BUSSOLENGO via Dante Alighieri, 3 Tel. 045 7151407	Mercoledì	9.00 - 12.00
CAPRINO VERONESE via Sandri, 36 Tel. 045 7242247	Lunedì	15.00 - 17.30
CASTEL D'AZZANO Via Mascagni 41 Tel. 045/8521952	Giovedì	15.00-18.00
CAVALCASSELLE Via XX Settembre 24 Tel. 045 8063051	Giovedì	15.00-18.00
CEREA Via Paride da Cerea, 36 Tel. 0442320438	2° e 4° Giovedì	15.00 - 17.30
DOLCE-VOLARGNE via Passo di Napoleone, 1092 Tel. 045-6888500	Mercoledì	15.00 - 18.00
GREZZANA Via Roma, 24 Tel 045 8063053	Lunedì	15.00-18.00
ISOLA DELLA SCALA P.zza N. Sauro, 20 Tel. 045 7302055	Martedì Mercoledì	15.00 - 18.00
LEGNAGO via Pasubio, 2 Tel. 0442 601655	Mercoledì	9.00 - 12.00 14.30 - 17.30
RONCO ALL'ADIGE via XX Settembre, 58 Tel. 045 6615404	2° e 4° Martedì	15.00 - 18.00
S. BONIFACIO Corso Venezia, 108 Tel. 045 7612555	Lunedì Venerdì	9.00-12.00/14.30-17.30 9.00 - 12.00
S. GIOVANNI LUPATOTO via A. Volta, 39 Tel. 045 8778677	Martedì Giovedì	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00
S. MARTINO B. ALBERGO Via Venezia, 2 Tel. 045 994293	Martedì	15.00-18.00
S. PIETRO IN CARIANO via Roma, 33 Tel. 045 683218	Giovedì	15.00 - 18.00
VILAFRANCA P.zza Villafranchetta, 17 Tel. 045 6300962	Lunedì	9.00 - 12.00 14.00 - 17.00

CALURI. Presentato dall'azienda il progetto per la discarica

Amianto pericoloso se inalato

di Marco Danieli

Grande partecipazione all'assemblea pubblica del 25 gennaio all'Auditorium di Villafranca sulla progettata discarica di amianto di Caluri, organizzata dalla società Tecnoinerti, per presentare il progetto, come prescritto dal codice ambientale.

A tenere la relazione tecnico-scientifica l'ingegner **Raffaele Cossu**, professore emerito di ingegneria ambientale dell'Università di Padova, che ha la supervisione tecnico-scientifica del progetto. Presenti anche le rappresentanze dei Comuni di Villafranca, Povegliano, Mozzecane e Sommacampagna. «Funzione della discarica è la messa a dimora di rifiuti contenenti amianto e di nessun altro rifiuto pericoloso» ha spiegato il professor Cossu, che ha iniziato la sua relazione partendo dai danni che l'amianto può arrecare alla salute: «Danni che però possono avvenire solo se le sue particelle si disperdono nell'aria e vengono inalate. Una volta nei polmoni danno origine all'asbestosi, una malattia infiammatoria cronica che può portare a fibrosi polmonare con danni respiratori che vanno dalla dispnea all'insufficienza respiratoria, a quella cardiaca e alla morte. Può dare luogo anche al cancro del polmone».

«Se però l'amianto non viene polverizzato non arreca alcun danno - ha affermato il docente -. La messa a dimora a terra è quindi l'unica possibilità di evitarne la pericolo-



Il professor Cossu all'assemblea sulla discarica di Caluri

sità. E proprio per il fatto che la sua nocività è legata alla polverizzazione, una volta che i manufatti di amianto vengono confezionati, imballati, sigillati con resine il pericolo non sussiste più».

Sono altre le fibre dannose, secondo Cossu, come le micro-plastiche che possono essere presenti nell'acqua e negli alimenti che assumiamo inconsapevoli.

«Un sasso - chiede il professore - è dannoso? No, se sta fermo lì dove sta. Diventa dannoso se ti cade in testa. Lo stesso vale

per gli inquinanti.

Da quando sono stati riconosciuti i danni provocati dall'amianto non è stato più utilizzato nelle costruzioni. Tuttavia in Veneto rimangono ancora da effettuare 800 bonifiche. Ma nella regione non c'è nemmeno una discarica dedicata.

La discarica di Caluri sarà solo per l'amianto in un sito classificato come cava, vicino alla base militare dell'aeronautica e accanto alla discarica abbandonata di Bastian Beton. «Tutti i centri abitati sono a distanza superiore ai 250 metri - continua Cossu -. Si svilupperà per un'altezza massima di 15 metri, con un volume di rifiuti di 285 mila metri cubi per il bacino est e di 535 mila metri cubi per il bacino ovest. Il periodo di conferimento sarà di 10 anni, 16 se si considera il periodo di costruzione e di chiusura. Le lastre di amianto saranno imballate e sigillate trattandole con resine e gel».

«Tutto il processo sarà controllato dalla Ulss. Il materiale viene deposto in modo che tutto venga ricoperto di terra. Il monitoraggio delle operazioni sarà affidato ad una società terza di grande autorevolezza: l'Istituto Mario Negri, che garantirà la verifica da parte della popolazione che tutte le normative di sicurezza vengano osservate. Nelle analoghe discariche nel bresciano e nel pavese il monitoraggio ha appurato che nell'ambiente non c'è stato alcun rilascio di fibre», ha concluso Cossu.

Le reazioni dei cittadini

Tutti d'accordo: nessuno vuole la discarica

La relazione del professor Raffaele Cossu non convince i cittadini. Nonostante le assicurazioni del docente prevale lo scetticismo e l'apprensione. «Perché - si chiedono i villafranchesi - se in Veneto non c'è neanche una discarica di amianto la devono fare proprio qui? Per di più in una zona che corrisponde alla traiettoria di atterraggio degli aerei? Potrebbe infatti accadere che, in caso di un incidente, l'amianto seppellito possa tornare ad essere disperso nell'aria per un'esplosione».

Intanto, il Consiglio Provinciale si è riunito lo scorso 1° febbraio, e ha discusso una mozione relativa alle proposte di nuove discariche, giunte negli ultimi mesi, nell'ovest veronese (a Caluri di Villafranca e Valeggio) e in un Comune lombardo confinante con il territorio scaligero (Marmirolo).

La mozione, approvata all'unanimità, nel rispetto della piena autonomia tecnica prevista dalle procedure autorizzative in capo alle Regioni, fa propri i timori già sollevati dalle amministrazioni locali, esprime la contrarietà del Consiglio alla realizzazione di nuove discariche "contenenti amianto" e chiede alla Regione Veneto di "non autorizzare discariche senza un'adeguata pianificazione orientata alla massima attenzione per la tutela dell'ambiente e a un'equa distribuzione delle stesse su tutto il territorio regionale". Inoltre, la mozione invita i "Consiglieri Regionali della provincia di Verona a farsi promotori nel Consiglio Regionale, nella 2ª Commissione Consiliare e con il Presidente Zaia, di tutte le iniziative necessarie per evitare l'apertura delle discariche sopracitate".



L'energia dell'ambiente

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

3,3 KW

€ 4.499
IVA INCLUSA

il calore del risparmio

CALDAIA IBRIDA CON CONTO TERMICO

€ 9.100
CON CESSIONE CONTO TERMICO
€ 5.599 IVA INCLUSA



EB
IMPIANTI
SRL

EB Impianti srl
Viale dell'Industria, 38
37042 Caldiero Verona
T. 351 7346741

CONSULENZA • INSTALLAZIONE • MANUTENZIONE • PULIZIA PANNELLI



RICHIEDI GRATIS L'ANALISI DEL TUO IMPIANTO ATTUALE

Non perdere l'occasione!

Puoi avere il **Bonus Pubblicità** con **inCassetta** e **Target**

Bonus del 75% ecco come ottenerlo

*Dal 1° al 31 marzo prenotazione
del credito d'imposta
sulle spese pubblicitarie.*

Anche per l'anno in corso è previsto il **Bonus Pubblicità**, agevolazione concessa dallo Stato come **credito di imposta**.

L'incentivo si applica **esclusivamente agli investimenti su giornali cartacei e digitali**, registrati regolarmente al Tribunale, nella **misura del 75%** nel 2023. Il limite massimo di spesa di 30 milioni di euro l'anno.

Il requisito dell'incrementalità è obbligatorio: quindi le spese sostenute nel 2024 dovranno essere superiori di almeno l'1 per cento rispetto agli investimenti 2023.

REQUISITI

- ✓ Il credito d'imposta viene concesso **sul 75% dell'incremento negli investimenti pubblicitari** effettuati nel 2024 rispetto al 2023.
- ✓ Sono ammissibili **solo gli investimenti pubblicitari effettuati su stampa** quotidiana e periodica anche on line, purché registrata al ROC e/o al Tribunale competente.
- ✓ Gli investimenti devono essere effettuati **direttamente dall'azienda**.



✓ La fatturazione **non deve contenere costi complementari** rispetto alla pubblicità.

Per accedere al **Bonus** per spese pubblicitarie è sufficiente inoltrare una domanda al **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it/portale).

- ✓ **PRENOTAZIONE:** dal 1° al 31 marzo del 2024.
- ✓ **DICHIARAZIONE:** dal 9 gennaio al 9 febbraio 2025 i soggetti che hanno inviato la "comunicazione per l'accesso" debbono inviare l'attestazione degli investimenti effettivamente realizzati nell'anno 2023.
- ✓ Sarà poi il commercialista a comunicare nel periodo che va **dal 1° al 31 gennaio 2025** le spese pubblicitarie sostenute nell'anno 2024 e rientranti nel credito d'imposta.

Sul sito del Governo dedicato al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ulteriori informazioni sulle procedure (www.informazioneeditoria.gov.it).

Per informazioni e prenotazioni chiama 335 762 7252

LEGGE "FINE VITA". Il segretario Bonfante revoca la sua vice

Buferà nel PD: Bigon destituita

di Marco Danieli

Buferà nel PD veronese: la consigliera regionale **Annamaria Bigon** è stata destituita da vicesegretario provinciale del partito. La decisione del segretario provinciale **Franco Bonfante** è stata annunciata in occasione della convocazione della direzione del Partito Democratico veronese che si è riunito lunedì 5 febbraio.

Annamaria Bigon con la sua astensione in Consiglio Regionale in occasione della votazione sul 'fine vita' ha determinato la non approvazione della proposta di legge finalizzata a regolare competenze e modalità del suicidio mediamente assistito, sostenuta dal suo stesso partito oltre che da Zaia e da parte della Lega.

Ciò ha determinato la reazione del Pd che per bocca della sua segretaria nazionale **Elly Schlein** aveva sottolineato: «che la destra abbia sconfessato Zaia non stupisce ma è una ferita che ci sia stato un voto del Pd; se il gruppo del Pd vota a favore e ti chiede di uscire dall'aula, è giusto uscire dal-



Annamaria Bigon

l'aula, perché l'esito di quella scelta cade su tutti...»

Annamaria Bigon si era appellata al diritto di votare in dissenso dal partito essendo quella del 'fine vita' una questione etica: «Credo che le dinamiche della politica e l'informazione dei media - scrive in una lunga lettera aperta la consigliera regionale - abbiamo oscurato o quantomeno messo in secondo piano proprio questo: "la persona", il malato. Di questo si trattava e non del "diritto al suicidio medicalmente assistito" che in Veneto è già realtà dopo la sentenza della Corte



Franco Bonfante

costituzionale, con già 6 richieste, di cui due già eseguite».

Bonfante ha revocato la delega di vicesegretario provinciale ad Annamaria Bigon, per il venir meno del rapporto di fiducia politica, tenuto conto del generale sentimento di iscritti ed elettori del Pd veronese, in grandissima maggioranza sconcertati e delusi dalla scelta di Bigon e favorevoli a regolamentare il fine vita a seguito della sentenza della Consulta.

«Non credo nelle sanzioni disciplinari su temi etici ed è

corretto che sia lasciata libertà di voto per motivi di coscienza, ma chi la pratica deve essere consapevole delle conseguenze politiche - precisa Bonfante - a maggior ragione se vi erano alternative, come l'uscita dall'aula con una contemporanea dichiarazione esplicativa».

Un precedente a Verona c'era già stato. Nel 2018 l'allora capogruppo Pd in Consiglio comunale votò a favore delle mozioni della Lega su temi eticamente sensibili, 194 e gay e venne subito destituito.

«Nella mia esperienza decennale di Consigliere Regionale e di Vicepresidente del Consiglio Regionale del Veneto - ha rimarcato Bonfante - mi sono trovato in alcuni casi in dissenso rispetto al mio gruppo, ma ho sempre votato quello che il gruppo a maggioranza decideva, pur su temi che potevano essere considerati sensibili: il senso di responsabilità nei confronti degli altri e della comunità che si rappresenta, non è meno importante del rispondere alla propria coscienza, che riguarda se stessi».

Donatori di sangue

Fiorenzo Zambelli alla guida di Avis provinciale

L'Avis Provinciale Verona inizia l'anno con un nuovo presidente. È il Cavalier ufficiale **Fiorenzo Zambelli** (nella foto), già vicepresidente provinciale e presidente dell'Avis comunale di Peschiera del Garda.

Zambelli, 72 anni, pensionato delle Poste Italiane, è donatore Avis da 40 anni. Nel 1988 è entrato nel consiglio direttivo dell'Avis di Peschiera, dove ha ricoperto i ruoli di segretario, tesoriere, vicepresidente e infine presidente per due mandati quadriennali. Dal 2017 è nel consiglio provinciale e dal 2021 ne è stato vicepresidente vicario.

Il presidente è stato eletto dal nuovo consiglio direttivo eletto a dicembre e composto da Stefano Adami, Lupicino Bettini, Emanuele Bogoni, Stefano Costa, Nicola Danese, Simone Guzzetti, Piergiorgio Lorenzini, Michela Maggiolo, Regina Minchio, Vania Paleari, William Perandini, Angelo Salgaro, Giovanna Tomiolo.

Nel comitato esecutivo, infine, ci saranno oltre a Zambelli, il segretario Alessandro Viali e il tesoriere Katia Busola.

«Il consiglio direttivo - continua Zambelli - opererà per aree tematiche e ci sarà spazio per tutti quelli che vorranno dare il proprio contributo permettendo di sviluppare idee, progetti, promuovere e valorizzare il dono del sangue, un gesto prezioso dei nostri donatori ed elemento vitale che gli ammalati attendono. La priorità - conclude - è infine quella di riscaldare i legami con la nostra base, ovvero le 66 sedi comunali, con i loro 20.000 soci donatori e volontari, accrescendo la nostra comunità solidale attraverso iniziative di formazione e divulgazione e seguendo le linee guida dell'Avis che per noi è da sempre una grande famiglia unita dalla cultura del dono».



Agevolazioni per la ricarica dei veicoli elettrici

Prosegue la sperimentazione gestita dal GSE

L'ARERA (l'Autorità del settore energetico) ha prorogato al 31 dicembre 2025 la possibilità di ricaricare il proprio veicolo elettrico avendo la disponibilità di una potenza di circa 6 kW, di notte, di domenica e negli altri giorni festivi, senza dover richiedere un aumento di potenza al proprio fornitore di energia elettrica, quindi senza dover sostenere costi fissi aggiuntivi dovuti all'incremento della potenza.

L'ARERA stima che, così facendo, i proprietari di veicoli elettrici possano risparmiare tra i 60 e gli oltre 200 euro all'anno. La richiesta di ammissione alla sperimentazione potrà essere presentata al GSE (Gestore dei Servizi Energetici Spa) dai clienti che rispettano i requisiti previsti dalla delibera relativi al contratto di fornitura di energia elettrica e alla tipologia di dispositivi di ricarica.

I richiedenti, o i loro delegati, possono presentare la richiesta telematica attraverso il portale "Area Clienti" del GSE a cui si può accedere anche tramite identità digitale SPID. La proroga è automatica per tutti i clienti

che hanno la sperimentazione nello stato "approvata".

"Non sarà necessario effettuare alcuna operazione da parte dei clienti con la sperimentazione già attiva con stato approvata. Per i clienti interessati a partecipare alla sperimentazione sarà possibile presentare la richiesta on line dal 15 febbraio 2024 al 31 dicembre 2024. Lo scopo della sperimentazione è promuovere la ricarica "intelligente" dei veicoli elettrici in modo compatibile con le caratteristiche delle reti elettriche esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dai misuratori elettronici e dai dispositivi di ricarica più

avanzati, in grado, cioè, di regolare la velocità di ricarica sulla base di comandi forniti da attori esterni (ad esempio da aggregatori o dal distributore locale, previa autorizzazione del cliente), oppure in modo automatico".

È quanto scrive il GSE su questa innovativa sperimentazione, a seguito di una specifica delibera dell'Autorità del settore energetico (Arera) che ne descrive i termini generali. La sperimentazione non ha nessun costo aggiuntivo e non bisogna rivolgersi al proprio fornitore.

Come fare dunque per aderire

alla sperimentazione?

I richiedenti, o i loro delegati, possono presentare la richiesta telematica attraverso il portale "Area Clienti" del GSE (www.gse.it/servizi-per-te/rinnovabili-per-i-trasporti/agevolazioni-per-la-ricarica-dei-veicoli-elettrici) a cui si può accedere anche tramite identità digitale SPID.

La proroga è automatica per tutti i clienti che hanno la sperimentazione nello stato "approvata".

Ricordiamo che Lupatotina Gas e Luce Srl mette a disposizione una colonnina presso la quale è possibile effettuare la ricarica

del proprio veicolo elettrico, dislocata accanto al Centro Agorà in via Garofoli 233. Dotata di due erogatori, la colonnina può essere utilizzata per la ricarica di auto elettriche e di quelle ibride plug-in. Chi è già cliente avendo sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica, può usufruire di una tariffa agevolata di 0,25/KWH, mentre per chi non è cliente la tariffa è di 0,35/KWH. Chi è già cliente non dovrà effettuare il pagamento al momento della ricarica, ma riceverà l'addebito nella prima bolletta utile (questa modalità di pagamento vale anche per l'eventuale utilizzo presso le altre colonnine EVWAY). È sufficiente scaricare l'App EVWAY, ma se al momento della ricarica non si vuole sempre utilizzare lo smartphone, ecco che Lupatotina Gas e Luce mette a disposizione dei suoi utenti un keyfob, cioè un portachiavi che permette di attivare la ricarica in modalità "wi-fi" semplicemente avvicinandolo alla colonnina. La richiesta si effettua direttamente dall'app.

Coloro che invece non sono clienti di Lupatotina Luce e Gas e usufruiranno del servizio, dovranno effettuare il pagamento al momento stesso della ricarica seguendo le indicazioni dell'applicazione "EVWAY".



ANNIVERSARIO
20

Lupatotina Gas e Luce

da vent'anni al servizio del cliente

I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttapietra, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldon, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Renzo All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile l'APP "Lupatotina gas e luce", sia per iOS che Android, scaricabile dal proprio store

Servizio WhatsApp
371453111
info@lupatotinagas.it

Tel. 0458753215
www.lupatotinagaseluce.it

no. verde 800 613 315

PROTESTA DEI TRATTORI. Le richieste degli imprenditori agricoli

«Noi traditi dall'Europa!»

di Marco Danieli

A Verona come a Berlino e a Bruxelles. Gli agricoltori del Veneto «Traditi dall'Europa» il 23 e il 24 gennaio si sono radunati davanti a Verona Mercato con oltre 200 trattori per manifestare contro la politica agricola dell'Europa e del governo. Oltre all'organizzazione indipendente «Azione Rurale» ci sono imprenditori di varie estrazioni politiche esasperati dai danni che la politica dell'Ue sta facendo all'agricoltura. Per la protesta è stata scelta Verona per il valore simbolico che ha essendo una delle province agricole più importanti d'Italia. Scopo della protesta: far sentire la voce dei contadini contro le scelte europee e l'atteggiamento passivo del governo di fronte alla prepotenza di Bruxelles. In particolare a preoccupare gli imprenditori agricoli sono i costi della produzione e l'atteggiamento dell'Europa favorevole alle farine sintetiche e di insetti che si vorrebbero sostituire ai cibi genuini prodotti con il lavoro dei campi. «Stanno distruggendo la nostra agricol-



tura - spiega **Vanni Stoppato**, agricoltore della Bassa veronese e portavoce di Azione Rurale - con provvedimenti assurdi, come quello di pagare anche 1.500 ad ettaro purché la terra non venga coltivata. È assurdo! Questa è la morte della nostra agricoltura e noi non vogliamo morire!».

Una delegazione dei partecipanti alla protesta dei trattori del 23 e 24 gennaio s'è recata nella sede veronese di Avepa, il più importante ente agricolo regionale, dove ha consegnato al direttore un documento che sintetizza le loro richieste al

governo nazionale all'Europa. Al primo punto della protesta degli imprenditori agricoli il costo di produzione del prodotto, che non è mai stato determinato. La legge che lo determina è ancora bloccata in Commissione Agricoltura.

La diretta conseguenza è sul Made in Italy, di cui tanto si parla e poco si fa. Infatti in assenza di determinazione del costo di produzione non può essere garantito il prodotto italiano. I ricavi alla vendita non coprono i costi di produzione cosicché risulta più conveniente importare dall'estero, senza

garanzia di qualità e salute per il cittadino.

Il documento continua rilevando che con la scusa dei cambiamenti climatici le politiche 'green' europee, vietando l'uso di fitofarmaci, creano difficoltà produttive che riducono le produzioni per l'impossibilità di coprire i costi. In più si espropriano terreni per mettere pannelli solari e pale eoliche e si vuole ridurre il prezzo del latte per abbattere gli animali, perché non più remunerativi e inquinanti. «Dicono che producono CO2 - esclama Stoppato - Ma anche l'uomo emette CO2 quando respira!».

Sotto accusa anche i contributi all'agricoltura. Invece di dare milioni per attrezzature e trattori che resteranno inutilizzate con le aziende che non possono più produrre, meglio sarebbe destinarli allo sviluppo delle imprese e a coprire i contributi gradine, siccità e aviaria che non sono ancora stati pagati. I contadini chiedono anche un intervento a sostegno delle imprese per ridurre gli interessi che sono aumentati fino al 70%. E torna la questione degli allevamenti e del latte, il cui prezzo è fermo agli anni '80 con i costi di produzione quadruplicati. I contratti di soccida sono fermi da decenni.

In nome delle politiche green vogliono ridurre la produzione di grano, la pesca e gli allevamenti. La conseguenza è farci mangiare alimenti a base di cavallette, grilli, locuste. Infine denunciano l'incapacità di gestire il problema dei lupi in montagna o delle nutrie in pianura.

Una situazione gravissima che sta portando alla disperazione gli imprenditori di un settore vitale come l'agricoltura.

PAOLO BORCHIA

«Modificare la PAC per premiare la qualità»



«L'annuncio della Commissione europea di una nuova proroga della deroga alla regola della politica agricola comune (PAC) che prevede che per accedere agli aiuti comunitari gli agricoltori debbano lasciare delle quote di terreni a riposo, è una boccata d'ossigeno ma serve fare molto di più. Ricordiamo che il rinnovo è stato chiesto da 6 mesi, si tratta di un provvedimento necessario che però arriva in ritardo rispetto le scadenze agricole. Ennesima dimostrazione che come sosteniamo noi una vera modifica della PAC è necessaria ed è da mettere in calendario per il 2024. La Lega è dalla parte degli agricoltori, in Europa quanto in Italia, contro assurde norme ambientaliste estreme. Il nostro atteggiamento in Parlamento europeo è in linea con quanto richiedono i nostri agricoltori anche qui a Fieragricola: non abbiamo appoggiato la Farm to Fork, ci siamo opposti al Green Deal, contrastiamo le norme figlie dell'epoca Timmermans. I fatti ci danno ragione». Così **Paolo Borchia**, segretario provinciale della Lega Verona e vicesegretario della Lega Veneta, eurodeputato coordinatore ID in commissione ITRE e componente della commissione Trasporti al Parlamento europeo.

«Le proteste dei trattori sono legittime, come quelle durante Fieragricola. Un agricoltore deve essere messo nelle condizioni di lavorare senza essere sussidiato. Per arrivare a questo bisogna rivedere, in maniera pesante, quelli che sono i rapporti tra i produttori e la grande distribuzione organizzata. Perché non può esserci un delta così ampio tra il prezzo a cui viene venduto un prodotto da parte di chi lo lavora e il prezzo che troviamo sullo scaffale. La prima priorità è questa. Poi, in un'ottica futura, mi auguro e come Lega lavoreremo perché nei prossimi 5 anni le politiche ambientali dell'Ue siano più realistiche: che ci sia l'impegno per l'ambiente ma che, contestualmente, si capisca e si riconosca che l'Europa al momento è protagonista per il 7% delle emissioni del gas serra e il restante 93% - che non è poco, anzi è la parte preponderante - arriva da altri Paesi. Se si prosegue in questa direzione strozziamo la nostra agricoltura. Non possiamo permetterlo».

Siamo
FONDAZIONE
CARIVERONA

EVENTO

Il Futuro che Siamo Risultati e Prospettive

Teatro Ristori, Verona
Venerdì 16 febbraio 2024
ore 11.00

Fondazione Cariverona è lieta di invitarvi all'evento

Il Futuro che Siamo: Risultati e Prospettive

Un'occasione per riflettere sul ruolo interpretato negli ultimi otto anni e condividere alcune prospettive future, a partire dal Documento di programmazione 2024.

Partecipazione libera previa
registrazione su Eventbrite

L'evento sarà visibile anche
in diretta streaming sul sito

www.fondazionecariverona.org

Media partner
Gruppo Editoriale
ATHESIS



Verona locomotiva per l'occupazione

La provincia di Verona si conferma anche nel 2023 la locomotiva del Veneto in termini di occupazione: al 31 dicembre scorso, infatti, il numero degli occupati era cresciuto di ben 9.091 unità, quasi 3mila in più rispetto all'anno precedente. E il peso di Verona sulla regione, relativamente al saldo degli occupati, è passato dal 20,8% del 2022 al 25% del 2023. La domanda di lavoro si mantiene particolarmente elevata: le assunzioni effettuate nel corso dell'anno sono state complessivamente 624.500, che rappresenta il valore più alto dell'ultimo quinquennio, con una crescita più marcata per lavoratori stranieri (+7%), maschi (+2%), giovani (+2%) e over 55 (+4%). Tra le cause di cessazione dei rapporti di lavoro diminuiscono invece dimissioni (-2%) e licenziamenti economici individuali (-11%), mentre aumentano i contratti a fine termine (+2%), anche per effetto dell'aumento delle assunzioni e delle trasformazioni a tempo indeterminato registrate nel corso dell'anno.

Continua a crescere il part time: le assunzioni ad orario ridotto sono aumentate del 4% nel 2023 e del 10% nel solo mese di dicembre. L'incidenza sul totale delle assunzioni è pari al 32% (35% a dicembre), con significative differenze tra donne (48% delle assunzioni totali) e uomini (21% ma in crescita rispetto agli anni precedenti).

Il turismo continua a fare da traino alla crescita occupazionale, registrando nell'anno 159.000 assunzioni (+3% sul 2022) e 7.800 posti di lavoro in più. Andamento positivo anche nel commercio al dettaglio (+7% assunzioni e +3.200 posti di lavoro) e in agricoltura (+1% assunzioni e +3.200 posti di lavoro). Maggiori difficoltà nel settore industriale, che nonostante un saldo positivo per circa 10 mila posti di lavoro (erano +16.000 nel 2022), mostra un calo delle assunzioni pari al 4%, con un forte rallentamento soprattutto nel metalmeccanico (-8%) e in alcuni comparti del made in Italy, quali industria conciaria (-21%), calzature (-23%) e legno-mobilità (-15%).

Piano di Sicurezza dell'Acqua
di Villafranca, Povegliano v.se e Mozzecane

Vieni a scoprire come proteggiamo la tua acqua

 1 marzo
2024

 ore
20:30

 Auditorium
di Villafranca,
Piazza San
Francesco



Acque  Veronesi
CUSTODI DELL'ACQUA

acqueveronesi.it



di Giulio Bendfeldt

A 125 giorni dal voto delle elezioni Europee ed Amministrative il mondo politico si presenta più diviso che mai. La sfida è tutta nel Centrodestra dove questo doppio passaggio servirà come base di partenza per la vera corsa politica di casa nostra: la guida della Regione Veneto la cui prossima legislatura potrebbe essere la prima coi nuovi poteri delegati dall'autonomia "differenziata" e quindi con un portafoglio più consistente dell'attuale.

È per questo - lottare oggi per decidere chi fra Fratelli d'Italia e Lega prenderà l'eredità di Luca Zaia - che le prossime settimane diventeranno sempre più incandescenti man mano che si avvicinerà il *redde rationem* dell'8 e 9 giugno.

Un primo test per capire se il Centrodestra si spaccherà o troverà all'ultimo minuto una mediazione lo avremo già il prossimo 16 marzo quando sono fissate le elezioni per la composizione del nuovo Consiglio provinciale (16 i suoi membri). Attenzione, qui noi cittadini non votiamo, ma votano i nostri consiglieri comunali e i nostri sindaci. Liste e candidature dovranno essere presentate entro il 25 febbraio. Ma rischiano di essere inutili.

Il rinnovo in Provincia sarà il banco di prova per le alleanze amministrative

Verso le urne in ordine sparso

Questo tipo di elezioni è stato deciso dopo l'abolizione dell'elezione universale diretta degli organi provinciali, che oggi la legge 56/2014 ha definito come eletti in 2° grado dai consiglieri e dei Comuni facenti parte della Provincia. In pratica i consiglieri dei 98 Comuni della provincia di Verona eleggeranno con voto ponderato, ossia con peso specifico diverso e proporzionale agli abitanti del rispettivo Comune - per la Provincia di Verona le fasce sono sei:

Comuni con meno di 3 mila abitanti, da 3 mila a 5 mila, da 5 mila a 10 mila, da 10 mila a 30 mila, da 30 mila a 100 mila (Villafranca) e da 250 mila a 500 mila (Verona) - dei loro colleghi a formare il consiglio provinciale. Le liste - che andranno presentate a Palazzo Capuleti sabato 24 febbraio dalle 8 alle 20 e domenica 25 dalle 8 alle 12 - dovranno essere composte da un numero di candidati/candidate compreso tra 8 e 16 e sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto. Nessuno dei due sessi, in ogni lista, potrà essere rappresentato in misura minore al 40%. Una stranezza della legge vigente è che il Presidente della Provincia non viene eletto contestualmente al Consiglio, ma con una sfasatura tem-

porale di più di un anno. Altra stranezza è che il presidente resta in carica 4 anni, mentre il consiglio 2 anni. Ma la stranezza più grande è quella che sta avvenendo in questa tornata elettorale a Verona. Se il 16 marzo ci sono le elezioni provinciali, il 9 giugno ci saranno quelle per il rinnovo delle amministrazioni di 48 comuni veronesi su 98. Il che significa che potenzialmente il Consiglio provinciale, potrebbe essere eletto da dei consiglieri che il 9 giugno potrebbero non essere più tali. Con l'evidente conseguenza, non solo di perdere in termini di rappresentatività, ma che circa metà dei consiglieri eleggibili, se una volta eletti cessassero dal mandato comunale, perderebbero anche quello provinciale, rendendo di fatto inu-

tile l'elezione appena svolta. A fine mese, insomma, si capirà se il tavolo dei segretari provinciali del Centrodestra ha una chance di trovare una posizione univoca sui maggiori Comuni chiamati al voto (nel nostro territorio, Pescantina con 17.425 abitanti, e Valeggio, con 15.943, che per la prima volta andrà al ballottaggio e che ora è retto da un commissario prefettizio) e sulla riconferma dei sindaci uscenti in un contesto che vede tante autocandidature sfidare - per ora ufficiosamente - le amministrazioni in carica: è il caso di Bardolino, Castelnuovo del Garda e Peschiera.

Eppoi c'è il terzo mandato per i sindaci dei Comuni sino a 15mila abitanti riprendendo il modello attuato per i Comuni ancora più piccoli: Oppeano e Peschiera del Garda (entrambi con poco più di 10mila abitanti) rientrano in questo lotto ed i loro sindaci uscenti, **Maria Orietta Giagulli** e **Pietro Luigi Giaretta**, si son visti recapitare questo inaspettato regalo che sta rivoluzionando l'alchimia dei partiti per arrivare il più possibile uniti al voto. Cosa dobbiamo attenderci? Le ragioni della politica imporranno senz'altro una conta importante nel prossimo mese di giugno. Difficile immaginare tante soluzioni condivise quanto scelte improntate a massimizzare il risultato che poi peserà, come un macigno per le regionali 2025.

Il risultato che poi peserà, come un macigno per le regionali 2025.



È già in campagna elettorale fra accuse e spaccature nel centrodestra

Tutti contro tutti a Valeggio

di Marco Danieli

I consiglieri che a dicembre hanno fatto cadere il sindaco di Valeggio hanno spiegato le motivazioni dello strappo con una conferenza stampa il 19 gennaio. Hanno atteso prima di farlo perché, hanno spiegato, volevano che ci fosse maggior serenità, viste le aggressioni subite sui social.

Dei quattro "ribelli" erano presenti solo **Marco Dal Forno** e **Cesare Menini**, rispettivamente ex vice sindaco ed ex presidente del Consiglio comunale. **Alessandro Remelli** e **Veronica Paon**, pur avendo aderito, non hanno partecipato.

Alla base della rottura il modo diverso di concepire i rapporti politici. Gardoni, dicono, non «è mai riuscito a creare rapporti costruttivi con i propri consiglieri». Ma ci sono anche accuse specifiche. Come quella della «consuetudine di approvare fuori termine di bilanci d'esercizio» o di far cadere dall'alto il progetto della nuova scuola, condividendo solo per pochi minuti o di aver stoppato la riqualificazione dell'illuminazione pubblica approvata dalla precedente amministrazione.

Dal Forno e Menini accusano l'ex sindaco di aver gestito in maniera riservata i contatti per i progetti e le proposte urbanistiche; di aver ridotto del 20-30% la cura del territorio; di non aver mai comunicato la destinazione finale d'uso del restauro di Villa Zamboni; di aver ridotto la partecipazione



Sopra, gli ex assessori Marco Dal Forno e Cesare Menini. In basso, i consiglieri fedeli all'ex sindaco Gardoni



di assessori e consiglieri alla sola presa d'atto di risoluzioni già assunte.

In sintesi, affermano Dal Forno e Menini, non era più possibile «dare fiducia ad un ex sindaco che ha saputo solo informare a cose fatte e mai coinvolgere, che non è stato in grado di gestire la sua maggioranza».

Non si è fatta attendere la replica degli ex consiglieri "gardoniani" che hanno risposto alle accuse con una conferenza stampa il 26 gennaio.

«Siamo qui in sette su undici che componevano la maggioranza di Gardoni - ha esordito

Silvia Banchieri - e già questo la dice lunga da che parte stia la verità. E vogliamo condividere con i cittadini la verità, per smontare le accuse».

I dimissionari, notano, avevano ruoli importanti: assessori, vicesindaco e presidente del Consiglio comunale. Non possono dire "di non esser stati coinvolti": «Facevamo una giunta alla settimana. Le occasioni per manifestare dissenso non sono mai mancate. E c'erano anche le riunioni di maggioranza, cui però erano spesso assenti. In Consiglio non hanno mai manifestato dissenso. Basta leggere i ver-

bali. Per quattro anni e mezzo non hanno mai votato contro». «Non è vero che l'ex sindaco ha stoppato il rinnovo dell'illuminazione. Anzi ha implementato i servizi con l'illuminazione dei campi sportivi e l'installazione di colonnine elettriche. Non è vero che le proposte urbanistiche sono state gestite in maniera riservata. Erano i cittadini che non si rivolgevano all'assessore all'Urbanistica, ma al sindaco» precisano i sette ex consiglieri.

È pretestuosa l'accusa sul restauro di Villa Zamboni. «Gardoni ha perfino ottenuto tre milioni dal bando per la marginalizzazione sociale». Lo stesso per altre opere realizzate con risorse ottenute dai bandi, come i 730 mila euro ottenuti dal ministero della cultura per la riqualificazione del Ponte Visconteo.

«Falso anche che ci fosse l'abitudine di approvare fuori termine i bilanci - dichiarano i Gardoniani -. È accaduto una volta, ma non per problemi di bilancio ma di personale, come accade in altri comuni» tanto che la Corte Conti e la Commissaria prefettizia hanno dato atto che tutti i conti sono in ordine» Quando è caduta l'amministrazione - concludono - diverse persone della società civile hanno formato comitato elettorale spontaneo in favore dell'ex sindaco e nelle prossime settimane si formerà attorno a Gardoni una coalizione che ha già incassato l'appoggio di Fratelli d'Italia».

Notizie e appuntamenti

Fratelli d'Italia: Cirielli al circolo di Pescantina

Si conferma vivace l'attività del circolo di Fratelli d'Italia di Pescantina. Il vice ministro degli Esteri Edmondo Cirielli ha partecipato in video conferenza ad uno degli incontri che il circolo di Pescantina organizza periodicamente sul territorio dove il partito della Meloni è quello che riscuote il maggior numero di consensi. «Mi complimento con tutti voi - ha esordito Cirielli - per il lavoro che state facendo anche in vista delle vostre prossime elezioni amministrative». E dopo una panoramica sulla situazione nazionale e sulle iniziative del governo sullo scenario internazionale, che è quello che riguarda più da vicino la delega del vice ministro degli Esteri, si è intrattenuto a conversare con la sezione pescantinense rispondendo alle domande degli iscritti. L'incontro è stato organizzato dalla presidente del circolo **Annarita Autuori**, legata da antica amicizia con il parlamentare campano, e rientra nel ciclo di appuntamenti che anche nei prossimi mesi coinvolgerà politici e amministratori del partito di Giorgia Meloni in vista delle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale dopo che la precedente è caduta anzitempo ed è arrivato il commissario prefettizio.

«Da oltre un anno - precisa la presidente Autuori - ci stiamo impegnando come circolo per costruire un nuovo progetto politico da proporre a Pescantina per i prossimi anni. Per questo sentiamo forte l'esigenza di confrontarci costantemente con politici e amministratori autorevoli e di esperienza, in modo da dare agli elettori un'offerta politica di elevata qualità e con un pacchetto importante di relazioni regionali e nazionali, così da essere anche una garanzia per lo sviluppo del territorio».

Nelle prossime settimane sono in programma altri incontri nei quali il circolo ospiterà sindaci e amministratori veronesi che saranno coordinati da **Andrea Recchia** e **Marco Mosconi**, già consiglieri comunali di Pescantina.

Forza Italia: i responsabili di zona in Provincia

Forza Italia, arrivano i nuovi responsabili di zona provinciali: a comunicare i nuovi responsabili il deputato e coordinatore regionale di Forza Italia, **Flavio Tosi** il coordinatore provinciale Claudio Melotti e il consigliere regionale **Alberto Bozza**.

Sono **Alessandro Reggiani**, Valpolicella. **Paola Boscaini**, Verona Lago. **Zeno Falzi**, Lessinia. **Emanuele Tosi**, Lessinia Est. **Nicola Martini**, Verona Sud. **Yuri Fanini**, Pianura Superiore. **Roberto Donà**, Pianura Veronese.

Inaugurata la nuova sede ricavata nell'ex scuola dell'infanzia

Ecco i nuovi uffici tecnici



Inaugurata lo scorso 6 febbraio a Castelnuovo del Garda la nuova sede comunale di via Marco Polo 30, ricavata nell'ex scuola dell'infanzia di Castelnuovo, da diversi anni in stato di abbandono e interessata da un'importante riqualificazione.

L'edificio ospita gli uffici tecnici Lavori pubblici, Edilizia privata e Urbanistica e l'Ufficio Stampa. Ora a disposizione di cittadini e professionisti spazi ampi e luminosi, comodamente accessibili perché completamente privi di barriere architettoniche.

Una parte dell'immobile, in fase di completamento, verrà destinata a centro polifunzionale per lo svolgimento delle attività dedicate a famiglie, bambini e ragazzi, come lo spazio compiti o la multiofficina, attualmente ospitata nell'ex scuola elementare di Castelnuovo. In programma anche la sistemazione dell'area esterna con un collegamento con il vicino parco giochi.

«La scelta di dislocare gli uffici comunali in diverse zone del paese vuol essere un segno di attenzione dell'Am-



ministrazione comunale verso tutti i quartieri – spiega il sindaco **Giovanni Dal Cero** -. Come accaduto con la palazzina di via Carducci, ora sede della Polizia locale, dei Servizi Educativi e Casa di Mamma, la riqualificazione dell'ex scuola dell'infanzia offrirà alla zona nuovi servizi e opportunità di aggregazione».

L'ammontare dei lavori per la parte destinata agli uffici comunali è di 1.130.000 euro, finanziati per 180.000

euro dal PNRR per l'efficientamento energetico e per 580.000 euro dalla Regione Veneto per la messa in sicurezza sismica, mentre il centro polifunzionale si è avvalso di un contributo di 320.000 euro.

Le precedenti Amministrazioni tentarono due volte di alienare l'immobile ma i bandi andarono deserti. In accordo con la Regione Veneto, il Comune ha ottenuto di poter destinare a pubblici uffici l'ex asilo e realizzare l'opera.

“Sicurezza Urbana”: premiati due agenti



Un prestigioso riconoscimento a livello Triveneto per la Polizia locale di Castelnuovo del Garda. Il Circolo dei 13, Associazione delle Polizie municipali del Triveneto, ha insignito l'agente istruttore **Stefano Recchia** e l'assistente **Roberta Bacchi** del Premio “Sicurezza Urbana”. La consegna del riconoscimento è avvenuta questa mattina a Pordenone in occasione della 25ª celebrazione del Triveneto della festa di San Sebastiano, patrono della Polizia locale.

Ad accompagnare i due agenti, il comandante **Raffaello Giarola** e il sindaco di Castelnuovo del Garda **Giovanni Dal Cero**.

Dopo la cerimonia dell'alzabandiera in piazzetta Calderari, tutti i Comandi presenti si sono recati nel Duomo di San Marco, dove il Vescovo di Concordia - Pordenone Giuseppe Pellegrini ha celebrato la Messa in onore di San Sebastiano. Al termine il corteo ha raggiunto l'auditorium della Regione per l'evento di premiazione “Caschetto d'oro”, speciale spilla conferita per le attività di sicurezza urbana.

Gli agenti Recchia e Bacchi si sono distinti per aver affrontato al meglio, con calma e prontezza di spirito, una situazione potenzialmente molto pericolosa: una donna in forte stato di alterazione armata di coltello.

Nel congratularsi con i due agenti per l'ottimo servizio prestato, il sindaco Giovanni Dal Cero ha ringraziato «le donne e gli uomini della Polizia locale, sempre più un punto di riferimento all'interno della nostra comunità, grazie anche alla fattiva collaborazione instaurata con le altre Forze dell'Ordine».

Elezioni: Sandrini già in campo per sfidare Dal Cero

di Carlo Rossi

Buona la prima per la Casa dei Cittadini: **Davide Sandrini** sarà candidato sindaco alle prossime amministrative di Castelnuovo del Garda. Sandrini, rappresentante della civica e assessore al bilancio nell'amministrazione di **Giovanni Peretti**, sfi-derà il sindaco Dal Cero.

La sala civica 11 aprile era gremita e l'occasione ha fornito un primo approccio su una strada ancora lunga. Sarà interessante vedere che posizione, ad esempio, si prenderà in caso di vittoria dei sandriniani in ordine alla sollevata polemica circa l'aumento degli emolumenti per assessori e sindaco. Se si riuscirà a svelenire il clima che ha caratterizzato l'ultimo anno dell'am-

ministrazione Dal Cero, scossa da personalismi importanti che hanno visto la fuoriuscita di **Cinza Zaglio** e **Andrea Adami**, ora coordinatore approdando in Forza Italia, e **Thomas Righetti** assessore alle manifestazioni referente di FdI.

«Castelnuovo - dichiara Sandrini - ha bisogno di tornare alla normalità, affinché siano realizzati i numerosi progetti, in primis il progetto centro storico, aspetti che ne fanno, di fatto, una città che viaggia a passo lento». «Abbiamo già un accordo con Verona Domani che entra nella civica “Sandrini Sindaco!” e siamo aperti alle collaborazioni con movimenti che abbiano a cuor il bene comune - dice Sandrini - . Guardiamo al futuro con ottimismo e consapevoli di lavorare al massimo per ottenere il bene di Castelnuovo del Garda. La prima serata di presentazione del nostro Progetto è stata molto partecipata, ricca di contenuti e di proposte, in un clima di grande attenzione e di condivisione di intenti in vista delle prossime elezioni comunali a Castelnuovo del Garda. Ora continueremo il percorso assieme a tutti coloro che vorranno contribuire alla costruzione del program-



ma elettorale, con la partecipazione ai Laboratori Tematici. Grazie a tutti i cittadini che sono intervenuti e a tutti gli amici che hanno reso possibile questa straordinaria serata» conclude il candidato sindaco.

Nel frattempo, visto che si voterà insieme alle Europee, il sondaggio SWG del 5 febbraio per il TG7 vede perdere qualche decimale di consenso il partito della premier Meloni, mentre riprende quota quello principale di opposizione guidato da Elly Schlein: Fratelli d'Italia è stimato al 28,1%, il Pd risale invece a quota 20%. Invariati i consensi “virtuali” al Movimento 5 stelle di Giuseppe Conte (15,9%) così come quelli di Azione (4,3%). La Lega cede due punti decimali è stimata all'8,5%. Forza Italia sale di un decimale allo 7,3%. Resta massiccia la quota di intervistati che si rifiuta di esprimere la propria intenzione di voto: oltre un terzo della platea (36%).

Queste le tendenze politiche a livello nazionale, ma nella tornata amministrativa i partiti contano meno rispetto ai candidati locali e alla loro capacità di raccogliere consensi.

CASTELNUOVO. Sostituiti quasi 400 metri di tubazioni

Potenziato l'acquedotto

Azienda Gardesana Servizi ha portato a termine i lavori di riqualificazione di un importante tratto di acquedotto a Castelnuovo del Garda, in località Colombara. Il progetto di AGS, che ha previsto metodologie di posa di ultima generazione a basso impatto ambientale, con la posa di queste nuove tubazioni in polietilene corazzato, ad alta affidabilità, ha completato la realizzazione di un intervento sostenibile e a basso impatto ambientale.

Le opere realizzate consistono nella posa di condotte per l'acquedotto per complessivi 363 metri con l'utilizzo di tecnologie di posa no-dig, ossia senza scavo, la cosiddetta T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata). Queste tecnologie hanno garantito rapidità di realizzazione dell'opera e un ridotto impatto sul traffico, non condizionando la regolare viabilità stradale.

«L'intervento realizzato a



Castelnuovo del Garda ha permesso di riqualificare l'infrastruttura di acquedotto in maniera rapida e con un basso impatto ambientale, limitando anche l'incidenza sulla viabilità stradale di quell'arteria – ha sottolineato il presidente di AGS **Angelo Cresco** -. AGS ha operato mediante tecnologie

di nuova generazione che garantiscono una significativa riduzione dei tempi e dei costi di realizzazione e di ripristino, con un'attenzione particolare all'ambiente e alle esigenze dei cittadini. L'investimento di AGS per migliorare il servizio a favore della comunità di Castelnuovo è pari a

150mila euro».

L'utilizzo delle tecnologie no-dig ha permesso, inoltre, una ridotta produzione di materiale di risulta, limitando di conseguenza anche l'utilizzo di mezzi per il trasporto e di costi per lo smaltimento.

«Per portare a termine questo progetto nei tempi pre-



Il presidente di AGS **Angelo Cresco** e il direttore **Carlo Alberto Voi**

fissati – ha spiegato **Carlo Alberto Voi**, direttore generale di AGS – abbiamo scelto di utilizzare le tecnologie e i materiali più innovativi. L'intervento, portato a termine lungo Via Verona, sulla Regionale 11, ha permesso di riqualificare e potenziare la rete acquedottistica della zona eliminando, nel contempo, tratte di condotta posate su proprietà privata; per raggiungere l'obiettivo, l'intera tratta oggetto di intervento è stata, pertanto, realizzata su sede pubblica. Per questo lavoro abbiamo impiegato una nuova tipologia di condotte in polietilene corazzato,

in grado di fornire le migliori garanzie di durabilità ed affidabilità. Infine, le tecnologie 'no-dig' hanno permesso una sensibile riduzione dell'ingombro del cantiere e una sua più efficace gestione».

«Ringrazio AGS per questo risultato davvero importante per la nostra comunità, raggiunto con rapidità ed efficienza – ha commentato il sindaco di Castelnuovo del Garda **Giovanni Dal Cero** -. Un progetto che consolida la stretta collaborazione instaurata con AGS in questi anni e di cui beneficeranno famiglie e aziende del nostro territorio».

"Pronto... mamma" a Peschiera

Il parto è un momento speciale per le madri e avere un supporto quando si rientra dall'ospedale è sicuramente un'opportunità da cogliere. "Pronto...mamma" è un progetto promosso dai Servizi Educativi e finanziato dal Comune di Peschiera del Garda per sostenere le madri nelle primissime settimane dopo il parto, grazie alla presenza a domicilio di un'ostetrica che mostrerà come prendersi cura del neonato, come gestire allattamento e igiene e il recupero psico-fisico della mamma. Le visite vanno prenotate telefonicamente all'Associazione Mamaninfea al numero 328 6065380.

I neo-genitori hanno inoltre la possibilità di iscriversi allo spazio famiglia "Latte e coccole" aperto a tutti i nuovi nati da 0 a 12 mesi, in cui condividere esperienze e per favorire gioco, socialità e creatività dei propri figli (gestito dalle educatrici comunali contattabili al numero 366 6393060). Sono previsti incontri con esperti in ambito ostetrico e psicologico. Gli incontri si svolgeranno fino a maggio, il venerdì dalle 10.30 alle 12.00, nella sala 1, in piazza dell'Artiglieria. (A. Rez.)

Proposte entro il 4 marzo

Bando alle ciance

"Bando alle ciance", è ora di concretizzare. E a farlo sono 37 Comuni veronesi che ripropongono anche per il 2024 il finanziamento che supporta i progetti ideati dai giovani per i giovani. I ragazzi e le ragazze tra i 16 e i 30 anni, residenti nei territori che partecipano, potranno candidare le proprie iniziative entro il 4 marzo e ricevere un finanziamento di massimo 1.500 euro per la realizzazione. Insieme alla somma, avranno a disposizione un tutoraggio gratuito per la stesura e lo sviluppo del progetto che dovrà attenersi a una delle tematiche stabilite. Verranno sostenuti i programmi di volontariato riguardanti ad esempio i temi ambientale, ludico, culturale, artistico ma anche sportivo, musicale o ancora l'attivazione di reti locali. "Bando alle ciance" (Bac) infatti, oltre a puntare sulle potenzialità dei giovani, è motore aggregante per i territori: le idee dovranno essere ideate da gruppi di almeno sei persone e non potranno in alcun modo generare profitto.

Il Bac fa parte del Circuito Carta Giovani VR, una piattaforma volta a favorire il protagonismo delle nuove generazioni, ed è promosso dai Comuni del Comitato dei Sindaci del Distretto 4 - Ovest Veronese oltre che sostenuto dall'Azienda Ulss 9 Scaligera. Per presentare la candidatura, bisogna compilare il modulo presente nel sito www.cartagiovanivv.it. La domanda verrà poi valutata nei mesi successivi alla scadenza e, in base al punteggio ottenuto, finanziata proporzionalmente.

Nell'edizione del 2023 sono stati 180 i giovani partecipanti e 30 i progetti finanziati dal Bac. Tra questi ad esempio "Cinemino? No, Cinevino", una iniziativa che univa la visione di un film alla scoperta di un vino, altri ancora puntavano sulla creazione di eventi nelle aule studio, tra corsi, quiz e aperitivi. Ma anche appuntamenti sportivi come "Controvento scende in campo" (nella foto), il torneo di calcio con scopo benefico tenutosi a Bussolengo lo scorso 17 giugno.

Possano partecipare i residenti a: Bardolino, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Pescantina, Peschiera del Garda, Sona, Valeggio sul Mincio. (M. Ang.)

AEROPORTO. 590mila passeggeri nel 2023: più 5%

Volotea cresce al Catullo



Volotea, la compagnia aerea low-cost, cresce ancora al Catullo di Villafranca: il vettore spagnolo ha operato più di 3.500 voli (+4% vs 2022), trasportando a livello locale oltre 590 mila passeggeri, con una crescita del 5% rispetto al 2022. Nel corso del 2023, l'offerta Volotea presso il Valerio Catullo si è articolata in più di 620.000 posti in vendita e 15 rotte, 11 delle quali operate in esclusiva, facendo registrare un load factor del 94%.

Nel 2023 a Verona, Volotea ha registrato in media un completion factor – la percentuale di voli operati con successo – del 99%. Si tratta di un valore elevato a cui si aggiunge anche l'OTP15, l'indicatore del tasso medio di puntualità a 15 minuti, che nella base di

Verona supera l'80%. E sono quasi 70 i dipendenti Volotea a Verona.

«Riconfermando l'importanza strategica del mercato italiano, la parola chiave di Volotea per il 2023 nel nostro Paese è stata "consolidamento". E lo scalo di Verona non fa eccezione, raggiungendo risultati più che positivi – commenta **Valeria Rebasti**, International Market Director di Volotea -. La centralità dell'aeroporto veneto nelle nostre strategie di business è dimostrata anche dagli sviluppi previsti per il 2024: sono 6 le nuove rotte già annunciate per quest'anno – Comiso, Madrid, Praga, Copenhagen, Valencia e Bordeaux – con un incremento dei posti in vendita del 26% rispetto al 2023».

L'amministrazione ha acquistato l'immobile per 1,3 milioni di euro

Il Corallo è del Comune

Il Comune di Bardolino ha finalmente il suo teatro. È stato infatti acquistato dalla parrocchia dei Santi Nicolò e Severo di Bardolino il Cinema Teatro Corallo, al civico 13 di via Fosse, stabile che il Comune da alcuni anni aveva preso in affitto proprio dalla parrocchia, usandolo come spazio per allestire le proprie rassegne culturali, gli spettacoli di teatro e danza e il cinema-forum. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di fine anno è stata discussa e approvata all'unanimità l'acquisizione dell'edificio al patrimonio comunale, con una spesa di 1,3 milioni di euro.

«Aver acquisito il Corallo è un fatto molto importante per la nostra comunità: è un edificio centrale, che fa parte della storia del nostro paese e che continuerà a essere utilizzato per finalità culturali, sociali e aggregative – evidenzia il sindaco di Bardolino Lauro Sabaini –. Era dai tempi dell'acquisto di Villa Carrara come sede della biblioteca,



con l'allora sindaco Armando Gallina, e dell'acquisizione di Palazzo Gelmetti in seguito a un esproprio, che il Comune non aggiungeva nuovi immobili "di peso" al patrimonio comunale. Abbiamo colto al volo questa

opportunità e ora, con questo atto formale, anche il nostro Comune può disporre di uno spazio culturale e aggregativo importante».

Esprime soddisfazione per l'operazione anche Domenico Currò, assessore alla Cultura.

«Finalmente anche il Comune di Bardolino ha un cinema teatro di proprietà; l'acquisto del teatro è una grande opportunità per Bardolino – sottolinea –. Il teatro, e tutte le espressioni artistiche e culturali che può esprimere, rap-

Premiati due agenti della Polizia locale



Gli agenti scelti **Giovanni Ciccognani** e **Alessandro Baldan**, della Polizia locale del Comune di Bardolino, hanno ricevuto un'onorificenza regionale per meriti speciali dall'assessore alla Sicurezza della Regione Veneto, Cristiano Corazzari, durante la festa celebrata a Padova in occasione del patrono San Sebastiano.

Il 21 gennaio 2022 avevano salvato una donna caduta nelle acque gelide del lago di Garda, afferrandola dal pontile e riportandola in sicurezza sulla terraferma, affidandola alle cure dei sanitari e salvandole la vita.

A nome della cittadinanza, l'Amministrazione comunale si congratula con i due agenti scelti e ringrazia tutta la Polizia locale per l'impegno quotidiano e la professionalità.

presenta per ogni cittadino un luogo di conoscenza, di scambio di pensiero, di esperienza. Un luogo per vivere varie esperienze culturali in comunione, costruendo aggregazioni e relazioni. In sostanza esprime la migliore

identità di un territorio e della sua gente e per questo ritengo che sia stata una grande occasione acquistarlo e sarà motivo di orgoglio e identità per ogni bardolinense mantenerlo per sempre un Cinema Teatro».

Serata con Galimberti

Il prossimo 16 febbraio il celebre filosofo e psicoanalista Umberto Galimberti, sarà ospite del Teatro Corallo di Bardolino. Alle 20.45 salirà sul palco per presentare il suo ultimo libro, "L'etica del viandante" (Feltrinelli).

La conferenza sarà a ingresso gratuito, ma è obbligatorio prenotare il proprio posto (sul sito <https://ooh.events/evento/letica-del-viandante-biglietti/>).

A organizzare l'incontro è l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bardolino: «La presenza, in una piccola cittadina come la nostra, di un personaggio così illustre del panorama culturale sarà un'occasione per tutti i nostri concittadini di conoscerlo e ascoltarlo – sottolinea l'assessore alla Cultura, **Domenica Currò** –. La serata col prof. Galimberti, di alto spessore culturale, tratterà argomenti di grande attualità, come lo sviluppo sempre più veloce delle tecnologie, che stanno permeando e anche stravolgendo il nostro modo di vivere».

Scopri il programma completo!

Lago di Garda

in love

LUNGOLAGO D'AMORE

9 - 10 - 11 FEBBRAIO 2024

Castelnuovo del Garda ♥ Lazise ♥ Bardolino
Torri del Benaco ♥ Malcesine

Notizie e appuntamenti

BONUS BEBÈ 2024: ECCO COME RICHIEDERLO. L'Amministrazione comunale sostiene le famiglie nel momento della nascita di un figlio: è confermato anche per quest'anno il "Bonus Bebè" da 700 euro da assegnare una tantum per la nascita di ogni bambino avvenuta o che avverrà nel 2024.

Quali sono i requisiti? Almeno uno dei due genitori deve avere la residenza continuativa a Bardolino dal 01.01.2021; inoltre, è richiesto un Isee del nucleo familiare non superiore a 18.000 euro (anno di riferimento 2022). Quando fare la domanda? Entro il 1° agosto 2024 per bambini nati tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2024; entro il 31 ottobre 2024 per i nati tra il 1° maggio e 31 agosto 2024; entro il 1° marzo 2025 per i nati tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2024. Informazioni su www.comune.bardolino.vr.it.

"NON GETTARE NIENTE, IL LAGO COMINCIA QUI".

Uno slogan che invita a non disfarsi in modo improprio dei rifiuti, specialmente dei mozziconi di sigaretta. È riportato anche in inglese ("No trash, the lake starts here") ed è stato apposto in questi giorni dal Comune sui tombini del centro storico. «Sono circa 200 le fascette di alluminio con questa dicitura fissate sulle caditoie del centro del paese, pensate per scoraggiare l'abbandono dei mozziconi di sigaretta, rifiuti particolarmente inquinanti se finiscono in acqua – informa **Carlotta Bonuzzi**, consigliera comunale delegata all'Ecologia –. Con questo gesto di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente e a tutela del nostro splendido lago, vogliamo incoraggiare le persone a gettare le sigarette nei posacenere che ci sono in giro per il paese e non a disperderle impropriamente, danneggiando l'ambiente». Le targhette metalliche verranno installate prossimamente anche a Calmasino e a Cisano.



Ammodernato e rinforzato il collegamento della frazione con Bussolengo

Nuovo ponte per Settimo

di Consuelo Nespolo

L'inaugurazione nuovo ponte di Settimo di Pescantina di lunedì 15 gennaio, segna la riapertura della porta comunicante tra Settimo e San Vito al Mantico, e la tanto attesa conclusione dei lavori di ristrutturazione. L'intervento, necessario per mettere in sicurezza il ponte e le persone che lo attraversano, è stato realizzato grazie ai finanziamenti provenienti dal Pnrr, che hanno consentito di rinforzare e ammodernare la struttura. I lavori, avviati lo scorso 9 ottobre, con progetto e direzione affidati all'ingegnere **Bruno Bisol** di San Donà di Piave, sono stati eseguiti dall'azienda Tecnoviadotti di Belluno.

La mattina del 15 gennaio alle ore 11 la colonnina di mercurio segnava solo 2 gradi. Il freddo tagliava la faccia, eppure di gente, a dimostrazione dell'entusiasmo cittadino, ce n'era un bel po'. Un vero e proprio evento per cittadini e autorità. Dopo la benedizione del rinnovato ponte, da parte del parroco di Settimo don **Renzo Guardini** e del parroco di San Vito al Mantico don **Domenico Consolini**, è arrivato il momento del simbolico e inaugurale taglio del nastro da parte del Commissario di Pescantina, il viceprefetto **Gabriella Mucci** e del sindaco di Bussolengo **Roberto Brizzi**.

«Siamo consapevoli - dichiara il commissario prefettizio del Comune di Pescantina **Gabriella Mucci** - che il ponte di Settimo è un collegamento chiave tra i comuni di Pescantina e Bussolengo. La sua chiusura ha comportato certamente qualche disagio per i cittadini ma è stata necessaria per portare a termine questi lavori che hanno un impatto decisamente positivo dal punto di vista della valorizzazione del territorio, della messa in sicurezza e della sostenibilità. Con la sistemazione del Ponte di Settimo e i lavori che riguarderanno il ponte di Arcè, possiamo dire che le risorse arrivate dal Pnrr sono state impiegate nell'interesse di tutta la collettività».

«Grazie ai fondi del Pnrr - sottolinea il sindaco di Bussolengo **Brizzi** - è stato possibile finanziare questo intervento sul ponte di Settimo portando a termine una ristrutturazione importante dal punto di vista del consolidamento e



dell'ammodernamento della struttura che oggi riapre al transito. Sicuramente una buona notizia per i cittadini che quotidianamente utilizzano il ponte e per tutto il territorio, che trae sempre beneficio dalla sistemazione delle infrastrutture esistenti. Abbiamo seguito l'intervento di concerto con il Comune di Pescantina, committente dei lavori, e ringrazio tutti gli uffici e le strutture coinvolte per la collaborazione e il lavoro svolto».

La scheda dell'opera

Le fasi dell'intervento comprendevano la rimozione dei parapetti esistenti e la demolizione dei vecchi cordoli del ponte e dei muri di testa della rampa sul lato di Pescantina. Sono stati demoliti il manto stradale in asfalto, sostituito con getto di calcestruzzo integrativo della soletta, e realizzati nuovi cordoli a bordo ponte. Inoltre, sono stati installati nuovi guard-rail con l'applicazione di giunti di dilatazione sulle due spalle dell'impalcato. Nonostante le modifiche apportate, la viabilità sul ponte, che collega Settimo di Pescantina e San Vito al Mantico, frazione di Bussolengo, rimane a senso unico alternato con regolazione semaforica. Si prevede che, con l'arrivo della primavera e le temperature più calde, il ponte sarà asfaltato integralmente. I lavori, finanziati con i fondi del Pnrr, con un importo totale di 770 mila euro, erano destinati al Comune di Pescantina, capofila del progetto. Questi fondi copriranno anche la sistemazione delle pile del ponte di Arcè; un intervento previsto prossimamente.

LIBELLULA E IL GIUGNO. Iniziative per lo sport per bambini con disabilità

di Consuelo Nespolo

Le associazioni che si occupano di bambini con disabilità svolgono un ruolo fondamentale sul territorio, perché offrono sostegno emotivo, opportunità e un ambiente accogliente a ognuno di loro. A Pescantina c'è l'associazione "La Libellula e il Giunco" Onlus, presieduta da una mamma speciale, **Monica Manzani**, dalla cui figlia ha tratto ispirazione per dare vita a tre importanti progetti inclusivi: uno di questi porta proprio il suo nome, Emma.

Questo progetto nasce nel 2016 quando Monica studia un gioco per la sua bimba con bisogni speciali. Da qui nasce l'idea di farle conoscere la magia della neve, che per Emma diventa una sfida e un modo appassionante di scoprire sensazioni ed emozioni nuove. Nel corso degli anni, il progetto si sviluppa con diverse iniziative, come l'attività di inclusione scolastica per adolescenti, e l'esplorazione della neve come esperienza educativa e motoria. Il progetto coinvolge molte realtà, tra cui dell'Aulss 9 Scaligera distretto 4, e il club Alpino Edelweiss che da 70 anni promuove questo sport. Emma è la chiave che ha acceso questo motore collaborativo, dimostrando che l'inclusione, l'educazione e il gioco possono aprire nuove possibilità per i bambini speciali, offrendo loro un modo innovativo di esplorare il mondo e praticare attività motorie.

Monica Manzani, psicologa, spiega: «Quando ci si occupa dei bambini con esigenze particolari, è essenziale svi-

Il senso di Emma per la neve



luppate progetti in grado di superare l'idea che la disabilità sia una malattia. Il termine "disabilità" spesso tende a enfatizzare e non a valorizzare le differenze». Come Emma, tanti bambini, ma anche ragazzi, speciali, possono sperimentare questo fantastico modo di esplorare il mondo e, grazie agli sci, fare attività all'aperto attraverso un percorso che fa crescere e maturare. Il progetto Emma "sulla neve", prosegue fino a metà marzo. Per partecipare, basta visitare il sito www.lalibellulaeilgiunco.it/progetto-emma/. La mission di questa associazione, composta da un gruppo di genitori con figli disabili, è quella di

promuovere una cultura di inclusione e di favorire lo sviluppo, l'indipendenza e la felicità di ciascun bambino e di tutte le persone che, per varie ragioni, vivono situazioni di svantaggio. Così come a tutti i giovani desiderosi di vivere esperienze speciali: «Condividiamo la nostra esperienza, fatta di momenti di gioia e sfide impegnative - raccontano -. Abbiamo fatto di questa straordinaria montagna russa emotiva una ragione di vita, a sostegno dei nostri figli e di tutti». Gli altri due progetti sono l'Agricola Campus e il Life Lab. Il primo che si svolge da giugno ad agosto, è un grest estivo dove la natura, gli ani-

mali e lo sport diventano un veicolo di inclusione, grazie anche alla collaborazione con l'Azienda Agricola Guglielmi e il Canoa Club Pescantina. Il "Life Lab - apprendistato alla vita", che vede coinvolta la Fondazione San Zeno, si svolge da settembre a giugno. Si tratta di un laboratorio sperimentale che si affianca alle lezioni in classe. L'obiettivo è quello di potenziare l'apprendimento dei giovani con bisogni speciali, per mantenere il passo con il resto della classe e vivere l'adolescenza come un momento di crescita formativa e di relazione sociale. L'associazione ha sede a Pescantina, in via Are 75.

Lezione di pronto intervento pediatrico

La sezione locale di Avis Settimo, il 16 gennaio, ha promosso un incontro al centro parrocchiale di Settimo di Pescantina, in collaborazione con la dottoressa **Alessandra Narciso** di Bussolengo, medico specialista in chirurgia pediatrica e istruttrice dell'American Heart. Il corso proposto aveva l'obiettivo di fornire informazioni fondamentali e acquisire tecniche salvavita cruciali, specialmente rivolte a neonati e bambini. Durante

l'incontro, la dottoressa Narciso ha illustrato chiaramente le procedure da adottare in caso di ostruzione delle vie aeree, fornendo ai partecipanti le conoscenze di base necessarie per affrontare situazioni di emergenza impreviste, che potrebbero coinvolgere neonati, bambini e adulti. Il corso si è concentrato sulle tecniche di intervento in situazioni di emergenza. Attraverso l'analisi di video e la discussione delle ultime linee guida riguardanti la disostruzione delle vie aeree e la rianimazione cardio-polmonare in età pediatrica, il corso ha trattato argomenti come gli oggetti e gli alimenti pericolosi per i bambini dai 0 ai 5 anni, il taglio e la somministrazione sicura del cibo, nonché le tecniche di disostruzione delle vie aeree e di rianimazione cardio-polmonare. Queste pratiche sono essenziali per situazioni di criticità, e possono fare la differenza nel salvare vite umane.

Sport

BASKET. Bertoni da San Giovanni Lupatoto a Vigevano per debuttare tra i giganti della A2

Un cesto pieno di sogni per Filippo

di Jacopo Burati

Il primo cestista lupatotino ad arrivare in serie A-2. A soli 19 anni - ne compirà 20 il primo giugno - **Filippo Bertoni** ha già assaggiato minuti e competitività massima con la maglia della Elchem Nuova Pallacanestro Vigevano che partecipa al secondo campionato nazionale. Playmaker di 1.77, leader naturale, Bertoni sta affinando le proprie capacità in un contesto di alto livello.

Un primo assaggio di professionismo che lui è intenzionato a sfruttare al massimo. La società pavese lo ha firmato l'estate scorsa in prestito dalla Tezenis Verona, dove Filippo ha fatto tutta la trafila delle giovanili fino all'under 19. Nel curriculum sportivo anche una parentesi in doppio tesseramento con l'Atv San Bonifacio. Nato a San Giovanni Lupatoto, cresciuto nella locale Gemini Basket, Bertoni ha iniziato a maneggiare la palla a spicchi già all'età di cinque anni. La passione per il pallacanestro è sempre stata immensa e in crescendo mano a mano che gli anni passavano. «Me l'ha trasmessa mio padre Luca - racconta Filippo -. Quando ero piccolo mi portava a giocare al campetto e a vedere le partite al palazzetto di San Giovanni e di Verona. Da lì è nata la mia vocazione per questo magnifico sport».

Il percorso giovanile con Verona è iniziato presto ed è stato lungo e articolato. Cosa ti rimane?

«Tra la seconda e la terza media la

Scaligera Basket mi ha scelto e reclutato. Sono cresciuto in maniera graduale fino alla "Next Gen" con l'under 19. L'anno scorso con coach Stefano Gallea abbiamo disputato tutte e tre le fasi e ci siamo qualificati per il tabellone finale uscendo ai quarti con Treviso. Un bel cammino».

Ora il grande passo, di fatto in una lega professionistica anche se la A-2 non è ufficialmente riconosciuta come tale.

«Alla fine del percorso giovanile ero obbligato a prendere una decisione. Tra B nazionale e regionale le offerte non mancavano, tra cui quelle di Piacenza e di un possibile ritorno a San Bonifacio. Quando però ho appreso dell'interesse di Vigevano ho deciso subito. Sapevo che era un'opportunità importante. Quando ho esordito in Supercoppa ho vissuto un mix di felicità, paura e orgoglio. Misurami con i professionisti è una bella sensazione».

Quali sono i tuoi obiettivi in questa stagione?

«Due o tre volte a settimana si fanno doppi allenamenti. Il mio minutaggio non è dei migliori ma con coach **Lorenzo Pansa** l'obiettivo condiviso è completare un anno di formazione e riuscire a migliorare il più possibile. Anche per capire se posso starci a questo livello e testarmi come giocatore e persona. Ho avuto poco feeling con il campo ma da un po' di tempo sto facendo qualche partita in doppio tesseramento con Tromello in serie C. Giocare è sempre importante per non



perdere il ritmo partita».

Le attività extra campo?

«Il tempo libero è poco. Prima di tutto ho iniziato a studiare scienze motorie all'università. Seguì le lezioni online perché è complicato conciliare la frequentazione con l'attività sportiva. Con i compagni mi trovo bene. È un gruppo giovane e molto ricettivo e mi sono inserito facilmente. I due americani in squadra sono simpatici e socievoli e mi stanno aiutando anche fuori dal campo».

I tuoi propositi futuri?

«Voglio giocare a basket al più alto livello possibile. Non ho paura di scendere di categoria per poi risalire di nuovo. Allo stesso tempo devo concludere gli studi universitari e prendere il meglio da ogni esperienza. Non ho ancora idea di dove giocherò in futuro ma l'importante è farlo».

Si gioca a Padel



È stato inaugurato il nuovo campo da padel coperto, in via dello Sport a Bardolino. La nuova struttura è stata realizzata nell'area degli impianti sportivi dal Circolo Tennis Bardolino, che per il nuovo campo ha investito 180.000 euro, ricevendo dal Comune un contributo di 150.000 euro. Oltre 300 metri quadrati di superficie sono ora a disposizione degli appassionati di questo sport, molto in voga.

«Dopo aver inaugurato a ottobre il nuovo manto in sintetico del vicino campo da calcio, continuiamo a migliorare il patrimonio sportivo bardolinense - sottolinea l'assessore allo Sport, **Fabio Sala** -. Con il Circolo Tennis Bardolino abbiamo portato avanti un ottimo lavoro di squadra negli anni, migliorando gli impianti e ora dando vita a questa nuova struttura per il padel, una disciplina in enorme espansione».

Proprio i giovani sono i più appassionati praticanti di questo sport di derivazione tennistica, inventato in Messico negli anni Settanta e in Italia popolato soprattutto dopo la pandemia. «È sempre più di moda tra i ragazzi e in costante crescita - conferma **Andrea Pietropoli**, consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili -. Questa è stata una delle richieste più sentite dai giovani, che abbiamo accolto e portato avanti durante il nostro mandato, arrivando a dotare il nostro paese di una struttura da gioco che prima mancava».

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

Direttore Responsabile

BEPPE GIULIANO

boss@giornaleadige.it

Caporedattore: **MARCO DANIELI**

marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice: **GIORNALE ADIGE SRL**

Direzione, amministrazione, pubblicità

Piazza Cittadella 16 - 37121 Verona

Codice Fiscale/Partita IVA **04729460230**

Codice SDI: **MSUXCRI**

Pec: **giornaleadige@pec.it**

Redazione: **info@targetnotizie.it**

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995

Foto: **Archivio Target Notizie**

Tipografia: **FDA Eurostampa SRL,**

via Molino Vecchio, 185 - Borgosatollo BS

Distribuzione: **Mattia Zavanella,**

via Goffredo Mameli 124, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca,

Dossobuono, Alpo, Pizzozetta, Quaderni, Povegliano, Valeggio,

Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona,

Castelnuovo del Garda e Peschiera.

Del numero di gennaio 2024 sono state stampate 45.000 copie

e distribuite gratuitamente 44.800 copie.

Numero chiuso in tipografia il 9 febbraio 2024

Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e

Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici,

secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

“Doppio di Cuori” a Castel d’Azzano

Tanto divertimento, tanto tennis e... una punta di romanticismo che in questo periodo non può mancare. **Sabato 10 e domenica 11 febbraio** agli impianti di via Maria Montessori a Castel d’Azzano va in scena un appuntamento interessante agli albori della stagione sportiva 2024. Si potrà infatti assistere al torneo “Doppio di Cuori”, un torneo di doppio misto in cui gareggeranno anche se non principalmente coniugi. Le categorie ammesse sono circoscritte: per il femminile non oltre il 3.3, per il maschile la partecipazione è limitata ad atleti con classifica non superiore a 3.5.

La competizione sportiva è organizzata dal circolo “Real Tennis” di Castel d’Azzano guidato dal maestro Corrado Aprili. Vista la vicinanza con la festa degli innamorati, fissata per il 14 febbraio, gli organizzatori hanno pensato di mettere in palio per i vincitori del torneo un weekend romantico per due persone. Alla coppia che si aggiudicherà il secondo posto, una serie di lezioni tenute dal maestro Aprili al circolo azzanese. **(J.Bur.)**



L'edizione 2023

SCI. L'atleta svedese è allenata dal "villafranchese" Walter Girardi

«Con Hector per la coppa»

di Matteo Zanon

La forma fisica c'era ma mancava lo squillo. E' arrivato nell'ottava tappa (su 11 totali) della Coppa del Mondo di Slalom Gigante femminile sulla pista slovacca di Jasna. Infatti, dopo due podi la svedese 31enne **Sara Hector** è riuscita a salire sul gradino più alto del podio.

Una parte di questo successo va al suo allenatore **Walter Girardi**, nativo di Schio ma trapiantato, dal 2006, a Villafranca. Girardi, dopo aver abbandonato le gare ha intrapreso la carriera di allenatore occupandosi per 4 anni della squadra maschile svedese, successivamente per tre anni è tornato in Italia per seguire gli azzurri del Gigante e dalla scorsa primavera si occupa delle ragazze della squadra svedese.

«È stata una gara maschia-



Walter Girardi insieme alla campionessa svedese Sara Hector durante una gara

racconta Girardi - difficile e ghiacciata. Venendo dal settore maschile prima degli allenamenti bagno la pista e quindi lei è abituata a sciare

in queste condizioni. Questo è un vantaggio e lo è stato anche in gara". Continua: "E' in un momento magico. Nelle prossime

gare può succedere di tutto ma è pronta».

Martedì 30 gennaio è scesa in gara in quel di Plan de Corones dimostrando il suo ottimo stato di forma: infatti, ha tagliato il traguardo al secondo posto (ex aequo con Robinson) dietro a una imprendibile Lara Gut-Behrami. Il terzo posto nella classifica della specialità (452 punti, a -133 punti dalla Gut prima) permette alla campionessa olimpica, che vive in Austria e si allena tra Pozza di Fassa e lo Zoncolan, di crederci fino alla fine: "Il nostro obiettivo era quello di vincere la Coppa del Mondo di Gigante però non siamo ossessionati. Mancano tre gare e ce la giocheremo fino alla fine". Hector la vedremo gareggiare a Soldeu (Andorra) l'11 febbraio, nella sua terra natia (Are) il 9 marzo e il 17 marzo in Austria a Saalbach.

Incetta di premi per il Nippon Karate di Pescantina

Domenica 28 gennaio l'Asd Nippon Club Karate ha vissuto una giornata indimenticabile. In quel di Padova, infatti, è stata onorata e celebrata per i risultati straordinari ottenuti durante la stagione 2023 dalla federazione Fijlkam alla festa del karate Veneto.

Il presidente del comitato Veneto, **Vladi Vardiero**, ha solennemente premiato il Nippon Club come la sesta società classificata nel Veneto per la categoria giovanissimi. Una vittoria che testimonia il talento, la dedizione e l'impegno di ogni singolo atleta della società di Pescantina. Un ulteriore premio alla società è arrivato dall'allievo **Nicola Rossi** che è stato insignito del titolo di arbitro federale e dal maestro **Roberto Pimazzoni** che ha raggiunto un traguardo straordinario ricevendo il 7° dan di cintura nera e il titolo di benemerito. Come ciliegina sulla torta, il maestro Pimazzoni è stato anche riconosciuto come il miglior insegnante tecnico del Veneto per la stagione 2023. (M. Zan.)



25 FEBBRAIO. Mountain bike, ciclocross e gravel

Torna Custozabike



Lo staff del Bike Team Caselle, ripropone per **domenica 25 febbraio** a Custozza di Sommacampagna (Verona), la manifestazione sportiva dedicata alle bici fuoristrada (mountain bike, gravel e ciclocross) denominata "Custozabike 2 ore MTB". Il presidente del Bike Team Caselle precisa: «La filosofia che sta sotto il progetto di questo evento sportivo è quella di stare insieme, partecipare, divertirsi e pedalare come ci si sente di fare. Nulla è obbligatoria. C'è quel pizzico di competizione che serve, ma tutto entro dei limiti ben precisi dettati soltanto dal piacere della bici».

Grande libertà viene lasciata nella modalità di partecipazione: individuale o di squadra, detta GANG, composta da appassionati dello stesso sport, amici, colleghi, tutti uomini, tutte donne, o mista fino ad un massimo di 10 elementi. Ogni componente farà la sua gara e al termine la somma dei giri fatti da ciascuno di essi determinerà la "Classifica Top Team". Vince

la squadra con più giri totali.

Il percorso proposto è completamente su strada ben battuto, semplice e sempre pedalabile adatto anche ai meno esperti: 8 chilometri e 100 metri di dislivello da ripetere più volte fino al termine delle 2 ore disponibili. Un percorso naturalistico fra i sentieri e le carrarecche che circondano l'agri-gelateria "Corte Vittoria" di Custozza in via Valle Molini 20, che sarà luogo di ritrovo, partenza e arrivo. Non mancherà il servizio di cronometraggio che, con lo scopo di soddisfare la curiosità di tutti i partecipanti, fornirà tutti i tempi di percorrenza individuali e per le GANG. Quota di iscrizione scontata se eseguita entro domenica 11 febbraio. Chiusura iscrizioni venerdì 23 febbraio alle ore 20, salvo chiusura anticipata al raggiungimento di 250 iscritti. Tutte le altre info sono presenti all'interno delle pagine web dedicate all'evento, sul sito degli organizzatori: www.bike-team.it. (M.Zan.)

APPUNTAMENTO
CON UN NUOVO VIAGGIO?
Raggiungi l'aeroporto con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.

PARALIMPIADI. L'atleta valeggiana verso Parigi 2024

La sfida di Francesca

di Matteo Zanon

Francesca Porcellato non smette di stupire. La paralimpica 53enne, valeggiana d'adozione, ha conquistato due medaglie d'argento alla recente tappa della Coppa del Mondo svoltasi ad Adelaide. Un buon test in vista delle prossime gare, ma soprattutto in ottica paralimpiadi di Parigi che, nonostante manchino ancora più di sei mesi, si avvicinano sempre di più. «La rossa volante» non demorde e vuole presentarsi al meglio a quella che sarà la sua 12ª paralimpiade.

Francesca, il 2024 è iniziato alla grande. Ai mondiali di paraciclismo di Adelaide hai conquistato due medaglie d'argento. Se il buon giorno si vede dal mattino sarà un anno ricco di soddisfazioni?

«Le gare sono andate bene sono molto soddisfatta del risultato era un test per vedere la preparazione a metà stagione e adesso avanti preparando Parigi».

Prima delle paralimpiadi di Parigi ti vedremo gareggiare in qualche altra competizione?

«Sì, ci sono altre competizioni sia a livello nazionale che internazionale. Le prossime tappe di Coppa del Mondo saranno una in Belgio e l'altra in Italia a Maniago».

Alle paralimpiadi mancano circa sette mesi. I risultati della World Cup dimostrano che la preparazione sta procedendo bene. È così?

«Sono contenta di questa prima parte di preparazione. La tappa australiana della Coppa del Mondo mi ha dato la possibilità di testare il livello di preparazione a metà inverno. Ora bisogna costruire tutto il lavoro per agosto quando ci saranno le paralimpiadi. Non sarà una passeggiata anche perché le mie avversarie sono molto più giovani di me e molto agguerrite, ma lo sarò anch'io».

Le paralimpiadi le conosci bene e sei stata più volte protagonista. In quali competizioni ti vedremo gareggiare?

«Gareggerò nella gara cronometro e nella gara su strada in due discipline del paraciclismo».

Per l'edizione parigina quali obiettivi ti sei prefissata?

«Alla mia età e viste le mie



avversarie già la partecipazione è una grande cosa: Quella parigina sarebbe la mia 12ª paralimpiade». **«Crederci sempre, arrendersi mai» è il tuo motto. Lo sarà anche a Parigi?**

«Crederci sempre e mollare mai, sarà ancora ad accompagnarmi, a Parigi ancora di più. Dovrò essere più agguerrita che mai e credere fortemente nelle mie capacità senza mai desistere».

Ai mondiali di Skopje a passo di danza

di Gianluca Ruffino

Dalle piste da ballo veronesi ai mondiali a Skopje. È un viaggio da sogno quello che ha portato **Alessio** (31 anni) e **Veronica Cacciatori** (29 anni), fratello e sorella di Caselle di Sommacampagna, a trionfare nell'edizione 2024 dei Campionati Italiani Assoluti di Danza Sportiva di Riccione. Un successo che permetterà alla coppia di rappresentare l'Italia ai prossimi Mondiali in programma a Skopje, capitale della Macedonia del Nord, a fine novembre 2024. Un vero e proprio en plein per Alessio, capace di laurearsi anche campione Italiano della Professional Division.

La danza fa da sempre parte della vita dei due campioni. Figli di un ballerino di Boogie-woogie, hanno cominciato quasi per gioco, con Alessio che da bambino affiancava la danza al calcio, ma dal 2003 i due fratelli hanno iniziato a ballare insieme e da quel momento non hanno più smesso. Le prime gare e i riconoscimenti, fino a quando la passione per il ballo è diventata un vero e proprio lavoro. Oggi, infatti, Alessio e Veronica sono insegnanti di danze caraibiche della scuola «Suegno Latino», di cui il papà Ettore è fondatore e presidente.

Dietro a un risultato così importante, ci sono anni di sudore, perseveranza e amore per la danza. «Questo successo è frutto di tanto lavoro e sacrifici - racconta emozionato Alessio Cacciatori - In terza media ho deciso di abbandonare il calcio e ballare con mia sorella Veronica e da lì in poi non abbiamo più smesso. Dietro al titolo di campioni italiani c'è un duro allenamento».

Ad Alessio ha fatto eco la sorella, Veronica, che ha raccontato come la loro vita sia dedicata alla danza. «Siamo fieri del premio e di essere riusciti nel tempo a trasformare la nostra passione in un lavoro. La danza riempie le nostre giornate per 5 ore al giorno, 5 giorni alla settimana. Abbiamo preso parte a tante gare durante questi vent'anni assieme. E quello arrivato a Riccione è una vittoria che corona un sogno».



ASCOLTA LA DIRETTA O GUARDA LA TV DAL SITO **SORRISO.IT** OPPURE SCARICA E SEGUICI DALL'APP

sorriso.it

PER LA TUA PROMOZIONE

KLASSIKALING

New Castle Dart campioni provinciali



L'ASD New Castle Darts, il club di freccette di Castelnuovo del Garda, si è laureato campione provinciale. Il Soft Dart Freccette Still Divertimento, si inquadra nella A.S.D. F.I.DART (Freccette Italia Dart), è una Associazione Sportiva Dilettantistica costituita nell'anno 1994 che gestisce per conto della D.S.A. FIGeST (Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali) lo sport delle freccette nelle 2 specialità, SOFT DART e STEEL DART, con l'obiettivo di promuoverne l'attività in termini amatoriali ed agonistici.

Le finali provinciali si sono svolte dal 19 al 21 gennaio scorso, il venerdì sera ha avuto luogo il torneo per decretare il Campione Provinciale, titolo singolo, per le categorie C e B. Vincitori e quindi campioni provinciali 2024, in serie B **Giordano Pravato** ed in serie C **Eros Chiappin**, entrambi portabandiera della New Castle Dart. Il sabato hanno avuto luogo invece i campionati provinciali a squadre, che hanno avuto fine la domenica con la vittoria in serie B della squadra «Ma I Butei Ma i Butei» che hanno portato a casa il titolo in una finale combattuta, con la «New Black Fusion», squadra della New Castle Dart. In serie C trionfano i Black Con Fusion, sempre squadra di casa sul GHT Darts, squadra affiliata al club che si classifica seconda.

Del Gruppo fanno parte a vario titolo oltre 100 membri. Una fetta importante dunque del tessuto sociale del paese lacustre. La A.S.D. F.I.DART gestisce lo sport delle freccette (Soft e Steel Dart) in Italia. In Veneto è presente con una trentina di associazioni affiliate alla Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali con circa 1.200 praticanti.

Costituito nel 2022 a Statuto, ma presente da circa 20 anni sul territorio, il sodalizio castelnuovesee è presieduto da **Matteo Migliorini**, titolare del Penultimo drink sede del club. (C. Ros.)



Zamuner: nasce la Cuvée Alessandra 2018

di Carlo Rossi

Novità in casa Zamuner e buona la prima dopo i tanti patemi d'animo e le preoccupazioni vissute in annate difficili dal recente passato ad oggi. La grinta di una leonessa, quella che **Alessandra Zamuner** ha messo in questo vino, il primo suo dall'inizio alla fine: nel solco della grande tradizione di famiglia, senza dimenticare gli insegnamenti paterni del fondatore **Daniele Zamuner**, ma con un tocco di spiccata personalità.

Un affinamento più fresco; un packaging accattivante; una buona annata, il 2018; la passione e maniacale perfezione di una ragazza alle prese con un mondo di cui non conosceva alcunché sino a non molti anni fa. Alessandra Zamuner ha elaborato un pas dosé blanc de noirs all'altezza delle più blasonate bollicine senza sentire alcun peso dalla responsabilità derivante da un nome ed una prestigiosa tradizione familiare e nel solco della tradizione del blend champagnista con l'uvaggio 70% pinot nero e il resto pinot meunier.

Un vino destinato a durare a lungo nel tempo. Colore brillante, d'oro antico, bollicine finissime e copiose, e qui sta una delle personalizzazioni della ragazza, un vino destinato ad una platea ampissima di consumatori che vogliono bere bene senza gli usuali dubbi se prendere quella tal o tal'altra marca.

Profumi di albicocca, crosta di pane, formaggio erborinato, burro e timo, note finali di tarassaco e balsamico. Un vino che più si fa aspettare più cambia e rilascia sfumature, gesso, calcare, terra, minerale, fumo. Brava Alessandra, buon sangue non mente.

Graziano Prà e il Soave che ha dato il via alla Cantina

Debutta "Otto 2023"

Dalla seconda metà di febbraio sarà nelle enoteche Otto Soave Classico DOC 2023 di Graziano Prà che è frutto della quarantesima vendemmia dell'azienda vitivinicola di Monteforte d'Alpone.

Era il 1984 quando veniva imbottigliata la prima annata di Otto, Soave Classico DOC, che ha dato vita alla produzione vinicola della cantina ed è l'espressione più giovane tra i vini di Graziano Prà. Il vino prende il nome dal Border Collie di Graziano, rimasto con la famiglia per oltre quindici anni. E' un vino fresco e di pronta beva, di quelli "da tenere sempre in cantina", che per l'occasione viene presentato con una veste inedita con un colorato prato fiorito.

Otto esprime i valori che Graziano Prà, non ha mai abbandonato in quarant'anni di attività: il profondo legame con le colline del Soave e la genuina valorizzazione di ciò che la natura offre, accanto ad una scelta stilistica di produrre vini puliti ed eleganti, in grado di essere gastronomici.

La scelta di Graziano è infatti sempre stata quella di produrre vini a partire da sole uve autoctone coltivate in regime biologico, con basse rese per ettaro e interventi agronomici in grado di mantenere il benessere e la salubrità dei terreni.



Uno stile mirato alla verticalità e alla sapidità che si trova anche nei vini rossi di Graziano, che nel 2001 acquista alcuni ettari di vigneto nella zona allargata della Valpolicella e qualche anno più tardi dà vita alla linea Morandina. Tre etichette, Valpolicella, Ripasso e Amarone, che saranno da quest'anno affiancati da un quarto inedito, che amplia la gamma dei rossi della cantina.

Graziano Prà si è concentrato anche sulla ricerca della migliore soluzione a supporto della longevità dei suoi vini, arrivando nel 2010 alla scelta del tappo a vite. Una chiusura perfetta per produrre vini buoni nel tempo, puliti ed eleganti, assicurando un invecchiamento dipendente dalle caratteristiche del terroir, dell'annata, della mano del vignaiolo.

Executive Chef a Pasta Evangelists

Perbellini al ristorante Barilla di Londra

Giancarlo Perbellini, lo chef titolare del ristorante 2 stelle Michelin 'Casa Perbellini 12 Apostoli', tempio della cucina scaligera reso famoso da Giorgio Gioco, sbarca a Londra.

Sarà il nuovo executive chef del brand Pasta Evangelists, marchio premium britannico specializzato in pasta fresca di alta qualità, dal 2021 di proprietà del Gruppo Barilla, con il quale ha annunciato di aver iniziato una partnership. Il nuovo ristorante di Perbellini si chiama Pasta Evangelists, marchio premium britannico specializzato in pasta fresca di alta qualità, dal 2021 di proprietà del Gruppo Barilla, con il quale ha annunciato di aver iniziato una partnership. Il nuovo ristorante di Perbellini si chiama Pasta Evangelists, marchio premium britannico specializzato in pasta fresca di alta qualità, dal 2021 di proprietà del Gruppo Barilla, con il quale ha annunciato di aver iniziato una partnership.

Nel menù, tra altre voci, i Cannelloni di cervo brasati con pastinaca, i Ravioli di broccoli con pomodoro, olive e pinoli e le Lasagne ai frutti di mare con pesce spada, calamari, gamberi e peperoncino.

Lo chef veronese è entusiasta della nuova esperienza inglese. «È stato fantastico - ha detto - lavorare a stretto contatto con il team per sviluppare nuove creazioni sia per Harrods che per le piattaforme di takeaway».



Melotti a New York e Firenze

Prima trasferta dell'anno a New York per la famiglia Melotti di Isola della Scala: «Come consuetudine, la nostra prima visita dell'anno alla Risotteria di New York è un evento che ci permette di sederci attorno ad un tavolo e di lavorare assieme alla manager Micol per condividere sviluppi e parlare di progetti per il nuovo anno» dichiara **Gianmaria Melotti**.

Non sono mancati momenti di svago per ammirare le bellezze della Grande Mela e per far visita al console generale d'Italia a New York, **Fabrizio di Michele** (nella foto), per un saluto e gli auguri di un proficuo 2024.

Riso Melotti ha partecipato con un proprio stand a Taste, manifestazione fieristica che si è tenuta dal 3 al 5 febbraio a Firenze. «Taste è il salotto italiano del mangiare bene e stare bene, dove si danno appuntamenti i migliori operatori internazionali dell'alta gastronomia, ma anche il più vasto e appassionato pubblico degli amanti del buon cibo. Vista la presenza decennale della nostra Risotteria ne capoluogo fiorentino, non potevamo mancare all'evento, dove abbiamo portato il nostro riso e le nostre specialità a base di Riso» conclude Gianmaria Melotti



Emozioni oltre il Gusto
Direttamente dalla Francia

Uno spumante Metodo tradizionale, 100% chardonnay, da vigne di oltre venticinque anni d'età rinfrescate dai venti dell'Atlantico.
Vendita online su www.emozionioltreilgusto.it
Il sito di e-commerce che scopre i piccoli produttori di qualità d'Oltralpe.

Domaine des Tilleuls
Fines Perles des Tilleuls Brut
Val de Loire (Pays Nantais)

Emozioni oltre il gusto

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Prima edizione di "Sangiò in Love"

La Città si accende d'amore

L'Amministrazione comunale apre il mese di febbraio con la prima edizione del "Sangiò in Love" e coinvolge tutta la cittadinanza: «Con questa nuova iniziativa – dichiara l'assessore al Turismo Debora Lerin – intendiamo rivitalizzare e promuovere la nostra città in un periodo dell'anno solitamente poco attrattivo. E lo faremo tutti insieme all'insegna dell'amore». Durante l'intero mese di febbraio il centro di San Giovanni sarà adornato con cuori, luminarie e allestimenti, il tutto sul tema dell'amore. I commercianti locali potranno contribuire a seconda della diversa tipologia di attività: dalla decorazione a tema delle vetrine dei negozi ai menù dei ristoranti, dai cocktail romantici nei bar ai dolci speciali nelle pasticcerie. Sarà presente inoltre un grande cuore "Selfie Point" in Piazza Umberto I.

L'appuntamento principale di "Sangiò in Love" si terrà **domenica 18 febbraio**. Tutto il giorno, a partire dalle 9 fino alle 18, lungo il viale alberato di piazza Umberto saranno allestiti i mercatini con i ban-



chetti dedicati all'amore. Nei pressi del cuore "Selfie Point", già da **sabato 17 febbraio**, sarà allestita una casetta che fornirà in regalo un cioccolatino a tutti coloro che parteciperanno all'evento "selfie d'amore". Basterà scattare la foto mandarla alla pagina fb "eventisangiò" e taggare la pagina nelle storie. La foto verrà pubblicata sulla pagina eventisangiò e tutti i partecipanti riceveranno un omaggio. La foto che riceverà più

like verrà premiata. Sempre **domenica 18 febbraio**, alla baita degli alpini, il Sindaco Attilio Gastaldello insieme all'Assessore al cerimoniale Luisa Meroni premieranno le coppie che hanno raggiunto il cinquantesimo anniversario di matrimonio. «È la prima volta che il nostro Comune dedica l'intero mese di febbraio all'amore – conclude l'Assessore al turismo Debora Lerin -. La giornata di San Valentino, nel tempo, è



L'assessore al Turismo
Debora Lerin

diventata l'occasione per festeggiare i giovani innamorati, ma l'Amore ha un valore ancora più profondo e unisce tutte le età. Non è forse vero che nei momenti di difficoltà ci si rende conto che solo l'Amore può vincere la paura? E non è Amore anche l'aiuto sociale verso coloro che hanno più bisogno? Con questo mese uniamo la leggerezza di una festa che si presenta con cuori e cuoricini con la profondità dei sentimenti perché l'Amore genera sempre Amore».

■ *Peschiera: 11 e 18 febbraio*

Cuori e coriandoli sul lago di Garda



Febbraio, si sa, è il mese dedicato all'amore e Peschiera del Garda si prepara a questo evento con uno spettacolo di luci che illumina di rosso i monumenti del paese. **Sabato 10 febbraio** al centro civico Gandini alle ore 20.30 "La vie en Rose" a cura della compagnia teatrale "I Gottomi" regalerà una serata di aneddoti e canzoni di Edith Piaf il romanticismo per eccellenza, ingresso libero. **Domenica 11 e 18 febbraio** l'atmosfera si respirerà nelle piazze con gli Angoli Musicali di San Valentino dalle ore 17.00. Anche la prestigiosa Galleria del Padiglione degli Ufficiali, in occasione del mese più romantico dell'anno, si vestirà di rosso per far battere il cuore a tutti i visitatori con un evento speciale "Pavillove – La Galleria dell'Amore", un evento speciale dedicato a San Valentino attraverso esperienze avvolgenti di gusto, olfatto e prodotti d'autore. Il paese toglierà i cuori per lasciare posto a maschere e coriandoli **sabato 2 marzo** con il "Carnevale a Peschiera" sfilata di carri allegorici con partenza alle ore 14.30 da Parco Catullo percorso ad "anello" passando per via Riviera Carducci, via Risorgimento, via Milano, via Verdi, Lungolago Mazzini e ritorno al Porto Centrale per la presentazione dei partecipanti. In tale periodo e fino alle ore 18 sarà vietato il transito dalla rotatoria di Largo Pederzoli fino all'incrocio di Forte Papa. (A.Rez.)



Comune di
San Giovanni Lupatoto

in love

SANGIÓ

**DAL 09 AL 25
FEBBRAIO 2024**

Selfie Point per un "Selfie d'Amore"
rivolto a tutti i cittadini.

Mercatini Handmade Domenica 18 Febbraio
in Piazza Umberto I!

Vieni a **San Giovanni Lupatoto**
per il tuo shopping, aperitivo e la
tua cena con particolari
promozioni!

Visita chi aderisce su:
Eventi San Giovanni Lupatoto

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI. Gli appuntamenti in provincia

La magia del Carnevale

hanno collaborato
Jacopo Burati,
Marco Danieli,
Matilde Anghinoni,
Alessia Rezzidori
e Martina Scrimali

Anche quest'anno il Carnevale di Villafranca ha animato il centro della città, portando una ventata di allegria per grandi e piccini nel solco della tradizione. Gli eventi carnevaleschi sono iniziati con il Carnevale dei Bambini in Piazza Castello dove le maschere tradizionali villafrañesi hanno animato le attrazioni dedicate ai bambini per far vivere loro un clima di gioia e spensieratezza assieme alle famiglie.

Moltissimi bimbi si sono presentati in maschera ed hanno assistito allo spettacolo di magia, durante il quale si sono fatti affascinare dal prestigiatore con i suoi trucchi. Ma hanno anche potuto divertirsi nell'area delle giostre e dei gonfiabili; hanno giocato con le mascotte dei personaggi di Walt Disney ed hanno partecipato al laboratorio delle mascherine. Poi il Nutella Party, per dar sfogo alla golosità dei più piccoli, molti dei quali alla fine della festa sono tornati a casa con attorno alle labbra i 'baffi' di una delle creme più amate dai bambini.

Il Carnevale è quindi proseguito come da tradizione in notturna dopo le 19,30 con la sfilata di una ventina di carri allegorici lungo via Messedaglia, via General Cantore, Corso Vittorio Emanuele per arrivare in Piazza Castello. I carri sono opera del lavoro artigianale e gratuito di vari gruppi e associazioni carnevalesche veronesi. Il corteo è stato animato da oltre un migliaio di figuranti provenienti da tutta la provincia che si sono sfidati a colpi di coriandoli e stelle filanti. In piazza Castello, alla sera, sotto una tensostruttura riscaldata, sono stati messi a disposizione dei partecipanti al Carnevale degli stand gastronomici dove il gruppo "Il Sasso" di Rosegaferro ha preparato gnocchi per tutti.

Il Carnevale proseguirà nei territori limitrofi a Villafranca con la sfilata di **Povegliano in programma per sabato 3 marzo** alle ore 19,00, mentre quella di **Mozzecane fissata per domenica 17 marzo** alle 14,00.

Il Duca Visconti e la Duchessa a Castelnuovo del Garda

L'associazione Carneval de Castelnuovo ha già acceso i motori per organizzare la sfilata di gruppi e carri allegorici numero 19.

Al bando di concorso per ricoprire il ruolo di maschera ufficiale di Castelnuovo del Garda, il Duca Gian Galeazzo Visconti e la Duchessa, si è presentata la coppia, **Luca &**



Deborah, pronta a portare speranza e sorrisi a chi soffre. L'investitura è stata fatta lo scorso 9 dicembre nel teatro parrocchiale di Pacengo, alla presenza delle autorità carnevalesche, autorità cittadine e alla presenza del 493° Papà del Gnoco impersonato da Ernes Marchiotto.

Domenica 25 febbraio sfilata del 19° Carneval de Castelnuovo. Dalle 10 alle 20 in piazza Libertà a Castelnuovo del Garda Food Track Always Open e Mercato a Km0.

Alle 11, nell'atrio dell'ex municipio, l'apertura della mostra fotografica "Special basket" uno Sguardo dall'Alto, a cura dell'associazione 1° Maggio su Coraggio. Alle 14 partenza da via Renaldo e Montessori (zona via XI aprile 1848) del 19° Carneval de Castelnuovo, sfilata di gruppi e carri allegorici, con la partecipazione straordinaria di Prezemolo di Gardaland e truccabimbi a cura della Croce Rossa Italiana Comitato Basso Garda Veronese.

Festa delle Mascherine a Sommacampagna

L'ultimo appuntamento del carnevale a Sommacampagna sarà, come da tradizione, dedicato ai più piccoli. Dopo la sfilata di carri allegorici del 27 gennaio, la Festa delle Mascherine è pronta ad intrattenere tutti i bambini che, **domenica 11 febbraio**, si troveranno vestiti in maschera per un pomeriggio tra intrattenimento e merende. L'evento, organizzato dal Comitato benefico SommaViva in collaborazione con Circolo NOI e parrocchia, inizierà alle 14:00 e vedrà anche la partecipazio-

ne dell'amato Mago Yuppy che diventerà i bambini in pieno spirito carnevalesco. Per maggiori informazioni: sommaviva@gmail.com.

Lugagnano ha il suo nuovo Tzigano

Sono stati circa 600 i votanti che, lo scorso 28 gennaio, si sono recati alle urne per eleggere il quarantunesimo Tzigano del paese. Un duello in pieno stile carnevalesco che ha visto scontrarsi a suon di slogan e divertenti cartelloni Nicola Giardini, detto "Nico", accompagnato da Chiara Bonomi contro **Bruno Tomezzoli**, detto "Tome", con Stefania Cerpelloni. Ed è stato quest'ultimo ad aggiudicarsi la tradizionale maschera che ricrea, ogni anno, la leggenda degli zingari nella piana di Lucunianus (Lugagnano).

Secondo il racconto, infatti, molti secoli fa, una carovana di zingari si fermò nella zona per fare partorire le donne e si integrarono pacificamente con i locali, tanto da decidere di formare un centro abitato. Dal

1981, la maschera diventa protagonista del carnevale e anche quest'anno saranno diversi gli appuntamenti ai quali parteciperà. Dopo l'investitura del 2 febbraio, lo Tzigano Tome, insieme a Stefania, rappresenterà la frazione alle sfilate nei quartieri e Comuni di Verona. Inoltre, il Comitato Carnevale Benefico "Lo Tzigano", che organizza anche l'elezione, ha in programma tre appuntamenti per il mese di marzo. Si parte **venerdì 8 marzo** con la cena delle Associazioni men-



tre **sabato 9 marzo** cena e festa in maschera. A conclusione del carnevale, lo Tzigano aprirà le danze della Grande Sfilata che colorerà Lugagnano il 10 marzo.

Il Gran Carnevale di San Martino

Sabato 24 febbraio a partire dalle 12, in piazza del Popolo a San Martino Buon Albergo, si terrà il Gran Carnevale, il primo evento proposto dal presidente della proloco Fabio

Mercanti, organizzato in collaborazione con il comitato benefico carnevalesco Ruberto de Hortis e Donna Martina e il patrocinio del Comune di San Martino Buon Albergo.

Le maschere locali di Ruberto de Hortis e di Donna Martina saranno interpretate rispettiva-



mente da **Alessandro Scapini**, presidente del comitato, e da **Marica Grande**, vicepresidente del comitato carnevalesco. L'evento avrà inizio alle 12 con l'apertura degli stand enogastronomici, alle 14,30 si proseguirà con la sfilata dei carri allegorici, con oltre settecento figuranti, per via Nazionale insieme all'eleto Papà del Gnoco che, come da tradizione, sfilerà a piedi subito dopo il carro del comitato ospite, fino all'arrivo a piazza del Popolo. Il carnevale del 2024 vede sui carri il quattrocentonovantaquattresimo Papà del Gnoco, maschera ufficiale di Verona e la più antica d'Italia.

A partire dalle 17 inizierà il dj set per un pomeriggio in musica. Non mancheranno stelle filanti e coriandoli, caramelle, zucchero filato, frittelle, e ovviamente gnocchi di patate. «Lavoriamo tutto l'anno con entusiasmo per mantenere

RISTORI

ha

RO

que

FESTIVAL

15 - 28 febbraio
duemilaventiquattro

TEATRO RISTORI VERONA

TEATRORISTORI
VERONA
FONDAZIONE CARIVERONA

Scopri il programma completo
dei festival, luoghi, prezzi
e informazioni

7 spettacoli
8 eventi collaterali

www.teatroristori.org
@teatroristori



viva la tradizione del carnevale. Per donare un attimo di gioia e serenità ai cittadini di San Martino Buon Albergo e, soprattutto, ai bambini», spiega **Marica Grande**.

Coriandoli e sfilata nelle frazioni a Isola della Scala

Tre giornate di maschere e coriandoli in programma a Isola della Scala. La frazione di Tarmassia darà il via ai primi festeggiamenti del carnevale isolano, organizzato

dal Comune e dall'Ente Fiera in collaborazione con diversi gruppi e associazioni locali. **Domenica 18 febbraio** ritornerà la sfilata del Carnevale Disneyano, Topolino e Topolina, Paperino e Paperina, Qui-Quo-Qua, la Banda Bassotti, con loro sfilano il Papà del Gnoco, le maschere veronesi, il corpo bandistico Vincenzo Mela. Il corteo carnevalesco e i carri allegorici partiranno alle ore 14:30. Completerà l'evento un'attiva cucina, che, per tutta la durata della manifestazione, proporrà gnocchi al pomodoro e bigoli con le sardelle. Si proseguirà **domenica 25 febbraio** nella frazione di Pellegrina, con una giornata ricca di sorprese. Alle ore 14.30 sfilata di carri allegorici e gruppi in maschera con il Re della Canna e la Regina della Carezza, alle 15.30 esibizione del Corpo Bandistico V. Mela accompagnato dal corpo di ballo delle Majorette Twirlers, a chiudere si esibirà il gruppo storico sbandieratori di Megliadino San Vitale. Per tutto il pomeriggio trucca-bimbi, giochi di una volta, stand gastronomici. Per la sfilata nel capoluogo si dovrà attendere **domenica 7 aprile**: ad aprire il corteo, alle



ore 14, le maschere isolane del Duca del Piganzo e della Duchessa della Mandela, accompagnate dal Papà del Gnoco.

Triplo appuntamento a Buttapietra e Marchesino con il carnevale

Si parte **sabato 10 febbraio** alle 14 in piazza Roma davanti al Circolo Noi con la festa dedicata in particolare ai bambini, ma anche agli appassionati di tutte le età tra musica e frittelle. È prevista la sfilata in maschera del gruppo ospite di Tarmassia. Al termine ci saranno le premiazioni del concorso delle mascherine più belle presenti in piazza. L'intrattenimento è garantito dai Topolini della Walt Disney e dal "truccabimbi" organizzato dalla Croce Rossa. Si esibirà inoltre la banda "Le Penne

Nere". Altro appuntamento sarà **martedì 13 febbraio** alle 20:15 all'interno della sala civica "O. Rossini" del capoluogo. Il comitato carnevalesco "Il Conte de la Brà", gruppo che fa parte della Pro Loco, propone una serata culturale di declamazione di poesie dialettali veronesi. Un totale di dieci componenti dedicati alla tradizionale festa in cui viene raccontata la storia di alcuni costumi di Verona e provincia. La serata sarà allietata dalla presenza di maschere locali. L'ingresso è libero e chiunque può scegliere se travestirsi. Marchesino in festa per il carnevale **domenica 18 febbraio** a partire dalle 12:30. Il Circolo Noi locale propone al centro parrocchiale la "Gnoccolata 2024". Una festa in maschera con gnocchi, frittelle e bevande che faranno da contorno al concorso di "Miss Fritola d'Oro" a libera partecipazione. Ogni partecipante può proporre il proprio piatto di frittelle che saranno assaggiate e giudicate da una giuria predisposta. La miglior ricetta riceverà un premio a sorpresa. Le adesioni si raccolgono alla sede del circolo dal lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 17 e la domenica dalle 9 alle 12. Il

termine delle iscrizioni è fissato per **mercoledì 14 febbraio**.

Re del Goto sul trono a San Giovanni Lupatoto

L'investitura del 46° Re del Goto, **Luciano "Tromba" Zenti**, agricoltore specializzato nelle fragole, avvenuta il 20 gennaio al centro comunitario di Raldon, ha dato il via ufficiale al Carnevale lupatotino. **Manuel Peretti**, l'ex Re del Goto, è stato svestito della maschera (comprensiva di mantello, corona, calice e Commenda del Comitato) per il passaggio di consegne ufficiale. Una serata conviviale, in cui erano presenti le maschere di Verona centro e della provincia, guidate dal "Papà del Gnoco". Invitati inoltre il presidente del Baca-

nal di Verona **Valerio Corradi**, la presidente del coordinamento delle maschere della provincia **Loretta Zaninelli** e i rappresentanti dell'amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto. Ora è tempo di pensare alla sfilata dei carri, fissata per **sabato 17 febbraio** a partire dalle 14. La partenza è prevista dalla zona dell'ex cartiera fino all'arrivo in via Roma, passando per via Garofoli, via Madonnina e piazza Umberto. In caso di maltempo, la sfilata sarà posticipata al sabato successivo. L'evento è organizzato dal Comitato carnevale lupatotino, associazione che ha alle spalle oltre cinquant'anni di storia. Il Re del Goto tra l'altro è una delle maschere più antiche d'Italia.



**ENTRO
60
GIORNI**

RISTRUTTURAZIONE BAGNO

Possibilità di pagamento dilazionato con FIDITALIA

Bagno completo di:
RIVESTIMENTO | WC | BIDET | RUBINETTERIA | TERMOARREDO
MOBILETTO CON SPECCHIERA | BOX E PIATTO DOCCIA DA 70x90 CM

Scopri le nostre **VANTAGGIOSE OFFERTE**, contattaci per informazioni o preventivi gratuiti!

Viale Postumia, 27
37069, Villafranca di Verona

045 6302725
info@ebsimpianti.it
www.ebsimpianti.it

Un servizio per dare aiuto a persone over65 o con disabilità

C'è "Salute in Comune"

di Matilde Anghinoni

Sona lancia "Salute in Comune", lo sportello che aiuta gli over 65, e tutte le persone senza limite di età con invalidità e certificazione L.104, a svolgere le pratiche digitali legate alla sanità. Dalla prenotazione o disdetta di visite specializzate alla ricerca di specialisti, passando per la fruizione dei referti, il cambio del medico di base o ancora la preparazione delle domande da porre al personale medico. Tutti i servizi, completamente gratuiti, sono ad accesso libero senza appuntamento. «Questa iniziativa nasce nell'ottica di realizzare servizi di prossimità a favore degli anziani e, nello specifico, mira a ridurre il divario tecnologico che troppo spesso isola e rende complesso l'accesso a prestazioni essenziali», spiegano il sindaco **Gianfranco Dalla Valentina** e la vicesindaca **Monia Cimichella**.

La sanità diventa ogni giorno sempre più digitale e, sebbene per alcuni questo velocizzi e semplifichi le pratiche, per altri, e in particolare modo per gli anziani, diventa un impor-



ante ostacolo. E per far fronte alle problematiche che si possono creare, l'Assessorato alle politiche sociali del Comune ha deciso di avviare il progetto "Salute in Comune" che è presente, dallo scorso 9 gennaio, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Gli orari dello sportello. A Sona gli operatori sono presenti il primo e il terzo martedì del mese, dalle ore 14.30 alle ore

16.30, nel primo ufficio a sinistra al piano terra di via Montecorno 1, dove si trovano gli Uffici Sociali. A Palazzolo invece si può accedere il secondo e il quarto martedì del mese, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, presso la Baita degli Alpini. A Lugagnano, il servizio è disponibile il primo e il terzo mercoledì del mese, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, all'Ufficio Anagrafe in via XXVI Aprile 6.

Infine, a San Giorgio in Salici, il secondo e il quarto mercoledì del mese, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, al Centro Civico di via Don V. Castello.

Allo sportello sarà presente l'educatrice dell'area anziani **Giorgia Penna** della cooperativa Codess con la supervisione dell'assistente sociale **Michela Ciurletti**. Maggiori informazioni sono reperibili chiamando lo 045 6090198 dalle 9 alle 12.

Aperta la ciclopedonale Lugagnano-Caselle



La ciclopedonale del sottopasso TAV di via Rampa è ora utilizzabile. L'apertura del percorso che collega Lugagnano a Caselle era in programma lo scorso 10 luglio contemporaneamente a quella delle corsie carrabili ma, a causa di un provvedimento giudiziario pendente sull'intero tratto stradale, non ha potuto essere concretizzata. Con il completamento della nuova pista posizionata sotto il sottopasso, pedoni e ciclisti non possono più transitare nelle corsie carrabili e, di conseguenza, il limite di velocità è stato alzato da 30 km/h a 50 km/h. (M. Ang.)

Notizie e appuntamenti

Due incontri gratuiti per gli operatori turistici. Sona organizza due eventi formativi destinati agli operatori turistici. Gli incontri, gratuiti e organizzati in collaborazione con Educazione Turismo, si svolgeranno nella Sala Civica Carcerieri, in piazza della Vittoria 9d. Il primo, **venerdì 16 febbraio** dalle 14:00 alle 18:00, si concentrerà sulla gestione efficace delle attività turistiche nel territorio sonese toccando temi quali la stesura di un business plan, l'analisi di mercato e il posizionamento strategico. Sempre nello stesso orario, **venerdì 1° marzo** il secondo incontro che si focalizzerà sulla gestione di aziende marketing first: dalla comunicazione integrata alle relazioni con le istituzioni. Le conferenze prevedono un massimo di 15 partecipanti ciascuna ed è richiesta la prenotazione scrivendo all'indirizzo e.melloni@comune.sona.vr.it.

PREMIATE LE ECCELLENZE SCOLASTICHE. Sono 30 gli studenti e le studentesse di Sona riconosciuti come eccellenze scolastiche dell'anno 2022/2023. Lo scorso 27 gennaio, sono stati premiati dal Comune per aver raggiunto la massima votazione all'esame di Stato nelle scuole secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

A ricevere il riconoscimento sono stati: Siria Baldo, Gloria Butturini, Nicolò Chesini, Athena Danese, Anna Falsarolo, Andrea Gandini, Anna Kvavadze, Zeno Kvavadze, Emma Mazzi, Luca Mezzanotte, Medea Mihaela Pavel, Milo Pellizzari, Alexandru Petrisor, Anna Pippa, Greta Radowski, Elisa Roviaro, Jennifer Shahini, Davide Sandri, Tommaso Serafin, Edoardo Spiniella, Vittoria Trevisani, Lara Troiani per la scuola secondaria di primo grado. Mentre per le secondarie di secondo grado: Gaia Alfridi, Francesco Bernardi, Luca Cristini, Chiara Fasoli, Anna Giusti, Lucia Moretto, Alice Pasetto, Giacomo Turri Tezza. (M. Ang.)





SKI CLUB VERONA

Stagione 2023 / 2024

❄️ AVVIAMENTO ALLO SCI ❄️

❄️ AGONISMO ❄️





Scopri tutte le novità su:
www.skiclubverona.it

AVVIAMENTO ALLO SCI: Corso Sci Princy riservato ai bambini dai 4 ai 12 anni. Attività a cura dei maestri della Scuola di Sci Monte Baldo e assistenza con personale dello sci club. Gara di fine corso con premiazione di tutti i partecipanti.

AGONISMO: Allenamenti seguiti da allenatori federali presso la stazione sciistica di San Valentino di Brentonico.

Partecipazione al circuito regionale FISU "GRAND PRIX LATTEBUSCHE"

OPERA PRIMA 2024. Settanta cantine partecipanti con un obiettivo

Amarone in cerca di identità

Amarone, la Valpolicella si interroga sul suo futuro dopo la discesa dei vini rossi, solo congelata dal rimbalzo post Covid, ma resa verticale da un 2023 negativo. Un cambio nei consensi che è già in atto da tempo. Complice un mix di fattori generazionali ed etnici – ma anche climatici – i palati di tutto il mondo stanno progressivamente spostando le proprie preferenze verso tipologie di alcolici diverse dal vino, e in particolare dal suo colore simbolo.

Se ne è parlato ad Amarone Opera Prima 2024 con 70 cantine partecipanti: «Abbiamo scelto un approccio più critico che celebrativo per festeggiare la 20ª edizione dell'evento dedicato all'Amarone – ha detto il presidente del Consorzio Valpolicella, **Christian Marchesini** –. Come Consorzio crediamo però che il modo migliore per continuare a crescere sia quello di analizzare con serietà e puntualità le sfide che i cambiamenti climatici, le nuove dinamiche di consumo e gli sviluppi sui mercati pongono alla denominazione – conclude –. Dobbiamo, vogliamo e possiamo fare un Amarone sempre più competitivo, più contemporaneo».

Per il vicepresidente del Consorzio, **Andrea Lonardi** (MW): «L'Amarone è stato in passato un vino che ha soddisfatto una domanda di mercato. I produttori della Valpolicella sono stati tra i più bravi, soprattutto in alcuni mercati, a capire che c'era la necessità di un vino morbido, caldo e piacevole. Questo ha consentito un grande successo volumetrico. Per farlo si è, però, ecceduto con l'appassimento e con la necessità di rincorrere uno stile che questo segmento del mercato richiedeva. Oggi quel segmento non cresce più e regala molte più ombre che sicurezze per il futuro. Dobbiamo quindi cambiare ed evolverci reindirizzando i nostri vini verso un cambiamento sia in termini di geografie di mercato, che di profilazione del consumatore. Per farlo occorre, anche ma non solo, un cambio stilistico. I vini commercialmente solidi sono infatti i fine wines, quelli che hanno un profondo legame con il territorio di origine, vini che hanno valori e un wording comunicativo specifico tali da renderli identitari. Occorre pensare a un Amarone che rimetta in equilibrio i suoi fattori produttivi: il metodo (la messa a riposo), il territorio (suolo, vitigni, clima), le persone (produttori, imprese) e la comunicazione. La sfida è chiaramente complessa, dal volume al valore, e richiede dei cambi: culturali, produttivi, legislativi e comunicativi».



Secondo le elaborazioni dell'Osservatorio Uiv, nel 2023 l'Amarone ha subito una battuta d'arresto nei volumi esportati (-12%), a circa 75 mila ettolitri, dato comunque in linea (+1%) con il 2019 e sensibilmente in crescita negli ultimi 10 anni (+17%). Il calo tendenziale dell'export nell'ultimo anno è dovuto da una parte a riduzioni reali dei consumi (in particolare Scandinavia e Canada, in parte Germania, che ha comunque regi-

strato un forte aumento delle vendite nel canale retail), mentre negli Stati Uniti, al trend generale dei vini rossi, si è affiancato l'effetto congiunturale del destocking di prodotto accumulato alla fase distributiva, che ha coinvolto tutto il vino italiano e non solo, rallentando in maniera significativa le richieste di vino dall'estero. Stabili, infine, le vendite sul canale retail italiano. Amarone Opera prima è dedicato all'annata 2019. Un mille-

simo che, secondo il panel di degustazione del Consorzio, si aggiudica le 5 stelle grazie a una "qualità sensoriale elevata, con profili olfattivi e gustativi che rispecchiano le caratteristiche della denominazione in modo centrato e moderno. Per quanto riguarda la prospettiva di longevità, l'annata 2019 presenta un grande potenziale di invecchiamento senza difettare in freschezza e bevibilità, collimando perfettamente con gli odierni trend di consumo".



La Valpolicella spinge sulla produzione biologica

La Valpolicella spinge l'acceleratore sulla sostenibilità e, con un balzo del 20% degli ettari certificati Sgppi (il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata) rispetto al 2022, porta l'incidenza 2023 del vigneto green al 39% della superficie vitata tutelata della denominazione.

Per Christian Marchesini, presidente del Consorzio tutela vini Valpolicella che ha commentato i dati dell'Agenzia regionale Avepa: «Si tratta di un risultato raggiunto in un solo decennio, frutto di un'attenzione costante e crescente al rispetto del territorio e dell'ambiente. A questi 2000 ettari si aggiungono poi quelli a conduzione biologica certificata, per un totale di oltre 3320 ettari green, complessivamente il 16% in più dello scorso anno».

E anche il vigneto biologico ha registrato tra il 2022 e il 2023 un aumento del 9%, portando la denominazione a quota 1321 ettari bio, con una crescita monstre decennale del 781% (erano 150 nel 2012).

Con oltre 2400 aziende tra viticoltori, vinificatori e imbottigliatori, il territorio di produzione si estende in 19 comuni della provincia di Verona, dalla Valpolicella fino alla città scagliera, e detiene il primato del vigneto urbano più grande dello Stivale: 8600 ettari di vigneto. È la fotografia del Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella che, con oltre l'80% di rappresentatività, tutela e promuove la denominazione in Italia e nel mondo.

I vini e le cantine protagoniste all'Anteprima del Consorzio

Le star di Opera Prima

di Elisabetta Tosi

Amarone Opera Prima edizione 2024 ha messo in vetrina le bottiglie di ben 70 cantine. Aziende piccole, piccolissime, medie, grandi, molto grandi, nuove, rodiate, storiche: c'era davvero di tutto. E il pubblico ha risposto con entusiasmo, affollando fin dai primi momenti di apertura al pubblico i banchetti dei produttori, a dimostrazione che - nonostante i generali cali di consumo dei vini, soprattutto rossi, che si registrano in Italia e nel mondo - gli appassionati di Amarone sono ancora una folta schiera, pronta ad accoglierlo anche in una sua nuova veste, un po' più leggera - in gradazione alcolica, soprattutto - e disimpegnata.

Lo chiamano "la new wave dell'Amarone della Valpolicella", questo stile che cerca di conquistare gli esigentissimi palati dei più giovani, offrendo loro vini meno intimidenti, più accattivanti nel colore, nei profumi fruttati, e soprattutto nella bevibilità.

Attenzione però: l'Amarone è un vino complesso, e per dare il meglio di sé richiede tempo, pertanto anche questa volta la maggior parte dei vini targati 2019 erano, appunto, un'anteprima, e quindi non sono ancora in commercio. Quelli che già lo sono, mostrano comunque un buon potenziale di invecchiamento, cosa che rende i vini di quest'annata - classificata come eccellente dal Consorzio - da bere e da conservare.

Accordini Stefano, *Amarone della Valpolicella Classico DOCG 2019. Biologico*. Da vigneti arrampicati

sulle colline di Cavalò (fraz. di Fumane), tra i 400 e i 700 metri, un vino molto fresco, molto secco, e molto bilanciato. Così i 16 gradi alcol non si avvertono nemmeno al naso. Ciliegia nera succosa e matura e profumi di bosco per un Amarone di (quasi) montagna.

Albino Armani, *Amarone della Valpolicella Classico DOCG 2019*. Dall'azienda di Camporal, un vino che esprime in pieno la vallata di Marano in tutta la sua elegante finezza: snello ma complesso, fruttato e soprattutto balsamico, come in genere sono i vini di Marano. Sarà in vendita entro quest'anno.

Cantine Montresor, *Amarone della Valpolicella "Satinato" Classico DOCG 2019*. Inconfondibile nella sua iconica bottiglia nera satinata (un brevetto che risale agli inizi del secolo scorso), il 2019 di Montresor è fatto con uve Corvina e Corvinone dei vigneti posti a S. Pietro in Cariano e presenta fin dal bicchiere una bella acidità e croccantezza di frutto, con una piacevole nota di liquirizia sul finale.

Carlo Alberto Negri, *Amarone della Valpolicella DOCG 2019*. Una *new entry* interessante. Una piccolissima azienda di Mezzane di poco più di 2 ettari e mezzo interamente gestita dal giovane titolare che si presenta per la prima volta alla manifestazione con la sua primissima annata di Amarone. L'alcolicità fin troppo generosa (17 gradi) di questo vino rischierebbe di prendere il sopravvento, ma è tenuta a bada dalla grande freschezza balsamica che ricorda la mentuccia dei prati e il rosmarino, con l'immane ciliegia ancora croccante che si affaccia nel sorso.



Da sinistra, **Mauro Bustaggi** vicepresidente, **Christian Marchesini** presidente e **Andrea Lonardi** vicepresidente del Consorzio Valpolicella

Secondo Marco, *Amarone della Valpolicella Classico DOCG 2019*: da vigneti di Fumane, un Amarone che trasmette una bella sensazione di leggerezza e florealità a dispetto della gradazione (16 gradi alcol). È piacevolmente fresco, con richiami alla frutta rossa più succosa (prugne, amarene), speziato e lungo.

Massimago, *Amarone della Valpolicella 2019 DOCG Bio "Conte Gastone"*. Se non venisse da Mezzane, sembrerebbe quasi un vino mediterraneo, con le note di frutta tropicale sfumate di caramello e miele che si affacciano tra le tradizionali profumi di prugna e chiodi di garofano. Sorso morbido e buona persistenza.

Torre di Terzolan, *Amarone della Valpolicella 2019 DOCG*. Quattro vigneti a 350 m s.l.m. posti quasi all'imbocco della "terra di mezzo" - la Valpantena, spartiacque tra la Classica e l'Orientale - e una torre. O meglio, una magnifica residenza del Quattrocento che ospita anche la cantina. L'Amarone 2019 - campione da botte - ha profumi di prugne e marmellata di frutta scura (ciliegie, mirtilli, prugne), ma anche di datteri e fichi secchi. Profumato al naso e succoso al gusto, è ben bilanciato e persistente.

PROGRAMMA FEDELTA'

BIG CLUB
— 2024 —

SCARICA L'APP
LA GRANDEMELA
FAI ACQUISTI
E CON LO SCONTRINO
ACCUMULI PUNTI



**IN PALIO I NUOVISSIMI
"BIG" PREMI**

REGOLAMENTO COMPLETO E INFO SU:
APP LA GRANDEMELA E WWW.LAGRANDEMELA.IT



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA